

Il presidente dott. Luca Di Stefano



CIOCIARIA DITORIALE OGGI



provincia di FROSINONE



ILTEMPO 1,50€

SPORT

CALCIO: risultati, commenti e classifiche Serie B e campionati regionali

DA PAGINA 26 A 31

La classifica La provincia di Frosinone è 102ª su 107

Redditi pro capite Ciociaria nel baratro

Con una media di reddito pro capite di 15.358,18 euro nel 2023, la provincia di Frosinone è fra le ultime nella classifica nazionale. In cima c'è Milano, con 34.885,27 euro, più del doppio rispetto alla Ciociaria. I dati analizzati dall'I-

stituto Tagliacarne. Enrico Coppotelli (Cisl): «Una dinamica ormai sostanzialmente identica alle città del Mezzogiorno. Per aumentare redditi e occupazione servono investimenti mirati»

Il report Soldi falsi Aumentano i sequestri

In crescita esponenziale in Ciociaria le banconote false ritirate dal mercato

Pagina 7



Automotive Modelli ibridi Bisogna fare presto

Fari sullo stabilimento Stellantis di Cassino. L'analisi di Boschini

Pagina 12

Muore dopo una lunga agonia

Boville Ernica Gino Scarfagna, cinquantasei anni, era stato investito da un'auto il 7 febbraio al Giglio di Veroli Sei settimane di cure tra Roma e Frosinone, ieri il tragico epilogo allo "Spaziani" dove il suo cuore ha cessato di battere

Sei settimane di cure intensive che purtroppo non sono valse a salvargli la vita. Ieri mattina, all'ospedale "Spaziani" di Frosinone, il cuore del cinquantaseienne Gino Scarfagna di Boville Ernica, da tutti conosciuto come Gigiotto, ha cessato di battere.

L'uomo era stato investito lo scorso 7 febbraio da una Fiat Punto davanti all'ufficio postale di via-le Giglio, nella frazione di a Veroli, dove l'uomo si recava spesso e dove aveva tanti amici. Da quel gior-no, nella sua casa della zona di Madonna delle Grazie non è più tor-nato. Era stato ricoverato prima a Frosinone, poi trasferito a Roma e poi di nuovo all'ospedale "Fabri-zio Spaziani" del capoluogo cio-ciaro dove ieri mattina è morto. La tragica notizia ha destato

grande cordoglio in paese, dove tutti speravano che Gigiotto po-tesse cavarsela e dimenticare quel brutto incidente. La salma è a di-sposizione dell'autorità giudiziaria per l'eventuale autopsia, in attesa di fissare il funerale



leri nel capoluogo l'ultima domenica ecologica contro l'inquinamento atmosferico FOTO MASSIMO SCACCIA

All'interno

Frosinone

Giovane aggredito da due coetanei sabato notte

Pagina 11

Ceccano

Farmacia comunale Lo scontro al Tar continua

Pagina 22





Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR) Tel. 0775.244584 - Fax 240212 E-Mail: vetreria.pellino@libero.it Cell. 339.1873608 Esposizione e punto vendita: Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)

Frosinone

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone Tel. 0775.962211 redazionefr@editorialeoggi.info

aperture e cessazioni è di 11.300



Imprese, più chiusure che aperture

Il report Tra i settori maggiormente colpiti il commercio, l'edilizia e i servizi di alloggio e ristorazione Le nuove attività imprenditoriali nel Lazio registrate lo scorso anno sono invece 28.400. Il saldo è negativo



L'ANALISI

In Italia, e nel Lazio, le aziende che chiudono superano (e di parecchio) quelle che aprono. Proviamo ad analizzare i dati dell'Osservatorio iCri-bis (società di Cribis D&B appartenente al Gruppo Crif) riferiti allo scorso anno.

Il bilancio nel Lazio

Nel 2024 il Lazio ha registrato la cessazione dell'11,8% delle imprese chiuse a livello nazionale. Considerando che in Italia hanno chiuso i battenti 336.291 imprese, si stima che circa 39.700 aziende abbiano cessato l'attività nella nostra regione. Le chiusure si sono concentrate principalmente nei settori del commercio al dettaglio (15,8% delle chiusure totali), dell'edilizia (14,9%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (8,2%). A essere colpite sono state soprattutto le microimprese (94,9% del totale delle chiusure), con una prevalenza di imprese individuali (62,4%). Anche l'imprendito-

ria giovanile ha subìto un duro colpo, con il 10% delle aziende cessate concentrate nel Lazio, in particolare nella provincia di Roma.

Le nuove aperture Sul fronte delle aperture, il Lazio ha visto la nascita del 10,8% delle nuove imprese italiane, corrispondenti a circa 28.400 aziende. Questo dato colloca la regione al secondo posto a livello nazionale, dopo la Lombardia (18,1%). Rispetto al 2023 si registra un incremento, seguendo il trend positivo dell'ultimo quinquennio. La distribuzione delle aperture su base mensile evidenzia un picco a gennaio (14,3%) e una progressiva decrescita nei mesi successivi, con un forte calo a dicembre (0,9%).

Chiusure "contro" aperture

A essere

soprattutto le

microimprese,

colpite

quelle

individuali

e giovanili

Ecco cosa emerge mettendo a confronto i dati: le chiusure nel Lazio (circa 39.700) superano le aperture (28.400), con un saldo negativo di oltre 11.300 imprese. Una dinamica preoccupante, poiché la regione non riesce a compensare completamente le perdite con le nuove iniziative imprendito-

L'analisi settoriale suggerisce che i comparti più colpiti dalle chiusure non siano necessariamente quelli più attrattivi per le nuove aperture. Mentre commercio, edilizia e ristorazione hanno visto un numero significativo di cessazioni, non è detto che questi settori siano i protagonisti della nuova ondata imprenditoriale. Inoltre, la predominanza di microimprese tra le chiusure indica una fragilità strutturale che potrebbe minare la sostenibilità delle nuove imprese, specialmente in un contesto economico ancora incerto.

Il contesto nazionale

A livello nazionale le chiusure nello scorso anno sono state 336.291, con un incremento del 7,1% rispetto al 2023. Ogni giorno hanno cessato l'attività oltre 921 imprese. La Lombardia è stata la regione più colpita con 50.000 chiusure (15,2%), seguita dal Lazio (11,8%), dalla UN PO' DINUMERI

COMMERCIO INCRISI

Quasiil 16% delle chiusure totali nella nostra regione hainteressato ilsettore del commercio al dettaglio, il più colpito insieme a edilizia e servizi di alloggio eristorazione

CHIUSURE: L'INCREMENTO

Rispetto al 2023 l'incremento delle chiusure, alivello nazionale ha fatto registrare un +7,1%

CESSAZIONI GIORNALIERE

Secondo i dati raccolti dallo studio dell'Osservatorio iCribis, nel 2024 ogni giorno in Italia hanno chiuso oltre novecento imprese

Campania (11,6%) e dal Veneto (7,9%). Le regioni con il minor numero di cessazioni sono state la Basilicata (0,9%), il Molise (0,4%) e la Valle d'Aosta

Le aziende giovanili

Un dato particolarmente significativo riguarda l'imprenditoria giovanile, che ha subìto un duro colpo nel 2024. Sono oltre 64.000 le imprese guidate da giovani che hanno cessato l'attività, pari al 19% del totale delle chiusure.

Nel 93,3% dei casi, il controllo e la proprietà erano interamente detenuti da under 35, mentre nel 5,7% il controllo era forte e nell'1% maggioritario. La Lombardia, la Campania e il Lazio sono le regioni più colpite anche in questo segmento, con rispettivamente il 15,4%, il 12,8% e il 10% delle imprese giovanili cessate. In particola-re, nella provincia di Roma si concentra il 7,4% delle imprese giovanili chiuse. A livello na-zionale, l'84,1% delle realtà imprenditoriali giovanili cessate erano ditte individuali, mentre il restante 15,9% era composto da società di capitali (10,5%), società di persone (5,2%) e altre forme societarie (0,2%).

Le nuove imprese

Sul fronte delle nuove aperture, il 2024 ha visto la nascita in Italia di 263.320 nuove attività, un numero inferiore rispetto alle imprese cessate. Tuttavia siu conferma un trend di crescita costante negli ultimi cinque anni: +0,7% rispetto al 2023, +6,4% rispetto al 2022, +7,8% rispetto al 2021 e addirittura +26,2% rispetto al 2020. Gennaio è stato il mese con il maggior numero di nuove imprese (14,3%), seguito da febbraio (11,2%), marzo (11,1%) e aprile (9,7%). Le aperture sono state più contenute nei mesi estivi, con un minimo a dicembre (0,9%).

A livello territoriale, il Nord-Ovest è la macroarea con il maggior numero di nuove imprese (28,2%), seguito dal Sud (21,8%), dal Centro (21,5%), dal Nord-Est (19,8%) e dalle Isole (8,7%). La Lombardia si conferma la regione più attiva con il 18,1% delle nuove aperture, seguita dal Lazio (10,8%), Campania (9,5%) e Veneto (8,2%).

	Desisten	B	D't- ()	Diff1-1 0001
GRADUATORIA	Posizione			Diff. posizione 2021
		Milano	34.885,27	0
		Bolzano	31.159,70	0
		Monza e Brianza	29.452,14	0
IN BASE AL REDDITO		Bologna	28.560,67	0
		Genova	27.105,54	1_
DISPONIBILE		Parma	27.083,16	-1
DISI CHIDILL	7	Reggio Emilia	26.654,55	0
DELLE FAMIGLIE	8	Firenze	26.194,51	1_
	9	Modena	26.076,91	-1
ANNO 2023	10	Torino	25.852,91	2
AITH LOLD	11	Roma	25.507,93	0
	72	Viterbo	18.872,10	0
	75	Latina	18.033,79	0
	89	Rieti	16.619,08	1
	98	Reggio Calabria	15.684,43	0
	99	Taranto	15.665,67	-3
	100	Vibo Valentia	15.542,08	-1
	101	Crotone	15.414,06	0
	102	FROSINONE	15.358,18	0
	103	Benevento	15.126,20	0
	104	Enna	14.982,74	2
	105	Agrigento	14.802,30	2
		Caserta	14.683,11	-2
		Foggia	14.554,16	-2
		ITALIA	22.358,58	
	Font	e: elaborazione su dati Unioncan	nere-Centro Studi delle Camere d	i Commercio G.Tagliacarne e Istat

La classifica Con 15.358,18 euro pro capite la provincia di Frosinone è al 102° posto

Redditi e capacità di spesa Le famiglie ciociare arrancano

LO STUDIO

ARIANNA CASTALDI

Nel 2023 il reddito disponibile pro capite delle famiglie della provincia di Frosinone è stato di 15.358,18 euro. Una cifra che colloca la Ciociaria in coda alla classifica provinciale. In cima, con un reddito disponibile me-dio di 34.885,27 euro, più del doppio rispetto a quello registrato in Ciociaria, Milano. Al secondo posto Bolzano, con 31.160 euro, seguito dalla provincia di Monza e Brianza con 29.452 euro. L'ultima posizione è occupata da Foggia, con 14.554 euro, penultima è Caserta, con 14.683 euro, e terzultima Agrigento con 14.802, nonostante i tassi di crescita del reddito complessivo disponibile registrati da queste province tra il 2021 e il 2023, ri-spettivamente del 9,1%, dell'11,1% e del 12,8%.

Per trovare Frosinone, quindi, bisogna scorrere fino alla posizione 102 su 107, senza variazioni di posizione rispetto alla rilevazione precedente.

A stilare la graduatoria Unioncamere-Centro Studi Guglielmo Tagliacarne sulle stime 2023 del reddito disponibile delle famiglie consumatrici. Evidente, dunque, il divario nella capacità di spesa della popolazione e la difficoltà per la provincia di Frosinone a tenere il passo con le realtà che godono di un tessuto economico e produttivo più fiorente.

Un dato relativamente incoraggiante è invece individuabile nell'analisi della variazione percentuale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici tra il 2021 e il 2023. Con un reddito disponibile nel 2021 di 6.437,9 milioni di euro, aumentato nel 2023 a 7.161,9 milioni di euro, la variazione percentuale registrata è dell'11,25%. Ciò vuol dire che la crescita dei redditi, in relazione alla quale la Ciociaria si colloca in sessantaseiesima posizione, è in linea con la media nazionale, che è pari all'11,33%, anche se meno marcata rispetto alle province che occupano le prime posizioni. In vetta alla graduatoria per variazione dei redditi c'è infatti la provincia di Sondrio con una variazione del 16,98%, seguita da Belluno (15,43%) e Imperia (15,10%).

Lo scenario

Guardando

variazione tra

2021 e 2023

un aumento

dell'11,25%

si registra

alla

Dallo studio emerge, dunque, una crescita dei redditi disponibili, ma a un doppio passo, che vede il Nord muoversi a un ritmo più serrato rispetto al resto del Paese. «I venti di crescita – si legge nel rapporto – soffiano forti dalle Alpi (+13,4% l'incremento delle province alpine), ma perdono forza scendendo lungo tutto lo Stivale (+11,2% il restante delle province). A fare più fa-

tica a tenere il passo sono soprattutto le famiglie del Centro Italia (+10,3%)». In generale, a influire mag-

In generale, a influire maggiormente sulla crescita del reddito disponibile è la componente legata al reddito da lavoro dipendente, che tra il 2021 e il 2023 ha registrato un aumento dell'11,8% a fronte dell'11,3% del reddito complessivo disponibile. Aumenti più consistenti di questo tipo di reddito si registrano con maggiore evidenza nel Mezzogiorno (12,5%), con punte del 14,2% in Abruzzo e del 13,8% in Sicilia. Mentre il Centro mostra, anche in questo caso, una minore velocità (10,8%). L'Aquila (18,5%), Teramo (18,1%) e Sondrio (17,9%) sono le province dove si registrano le crescite maggiori. Terni (7,3%), Pordenone (6,2%) e Trieste (6,1%) quelle che restano più indietro.

Nel complesso, secondo lo studio, sono ben 55 su 107 le province in cui il reddito da lavoro dipendente è cresciuto più di quello disponibile. Ciò si deve soprattutto alla crescita della platea degli occupati, aumentata di circa 850.000 unità nel triennio. Ma c'è un rovescio della medaglia, rappresentato dalla crescita dell'inflazione, aumentata del 14,2% nello stesso periodo di tempo, con la conseguente difficoltà di recupero del potere d'acquisto. ●

Il Centro Italia
cresce
a un ritmo
più lento
rispetto
al resto
del Paese

Coppotelli: «Per la crescita servono investimenti»

IL COMMENTO

Una provincia che con un reddito ranca, disponibile pro capite che ri mane basso e senza miglio ramenti significativi. Uno scenario che impone anco-ra una volta una riflessione e rispetto al quale la chiave rappresentata investimenti può essere soltanto da mirati.

A proporre un'analisi del contesto della provincia di Frosinone il segretario nerale della Cisl La nerale della Cisl Lazio, Enrico Coppotelli (*nella fo-to*): «I redditi analizzati dall'Istituto Tagliacarne ci segnano una dinamica c di dinamica della Ciociaria che ormai è so stanzialmente identica alle città del Mezzogiorno d'Ita città del Mezzogiorno d'Ita-lia – sottolinea – Redditi bloccati, disoccupazione, spopolamento e giovani che fuggono al Nord o all'este-ro. È per questo – argomen-ta – che noi come Cisl da tempo, ormai, chiediamo a gran voce che anche la pro-vincia di Frosinone sia be-neficiaria di misure analomeficiaria di misure analo-ghe alla Zes unica per il Mezzogiorno d'Italia e so-prattutto un poderoso inve-stimento in infrastrutture a iniziare dalla fermata Tav e dall'aeroporto da collocare nell'area di Frosinone». Pa-role d'ordine, quindi, age-volare gli investimenti e po-

tenziare le infrastrutture «Soltanto così – aggiun aggiunge Coppotelli – rilancian l'attrattività territoriale, rilanciando può immaginare di conte nere i dati negativi fa emergere dall'istituto T gliacarnarne. Come Cisl fatti gliacarnarne. sentato al governatore del Lazio Rocca e cl del Lazio Rocca e alla stampa la nostra proposta per lo svi-Lazio Rocca e alla stampa la nostra proposta per lo svi-luppo dei territori del Lazio e Frosinone ha indubbia-mente bisogno di maggiore attenzione. Redditi e occu-pazione – conclude il segre-tario della Cisl – aumenta-no solo attraverso investisolo attraverso investimenti mirati».





L'ospedale Fabrizio Spaziani

Violenze contro gli operatori sanitari La Cgil: «Ora basta»

La Funzione pubblica chiede più sicurezza nella palazzina Q

L'INTERVENTO

La Cgil in difesa degli operatori sanitari aggrediti.

La Funzione pubblica della Cgil di Frosinone Latina a seguito dell'ennesimo episodio di aggressione nei confronti dì un'operatrice denuncia «nuovamente la grave criticità riguardante la sicurezza all'interno della palazzina Q dell'ospedale di Frosinone».

Il segretario della Fp-CGIL Frosinone-Latina Claudio Maggiore, e Boby JJ Nellolappoikayil coordinatore della Fp Cgil Asl Frosinone intervengono dopo che un'operatrice sanitaria è stata minacciata con un coltello.

«La palazzina Q - scrivono i

sindacalisti-presenta numerosi accessi non sorvegliati, in particolare il quarto piano, dove è presente una sala di attesa per i pazienti. Questo spazio è diventato un punto di ritrovo per diverse persone non autorizzate, che approfittano della mancanza di controlli per bivaccare. Le porte, in particolare quella del piano -1, che dà accesso agli scarichi merce, sono facilmente accessibili anche la notte».

Per la Cgil la situazione «è inaccettabile e continua a mettere a grave rischio la sicurezza di tutti. Come Fp Cgil abbiamo sollecitato nuovamente la direzione dell'Asl ad intervenire per mettere in sicurezza la palazzina Q con sistemi di sorveglianza efficaci. Indispensabile e non rimandabile il controllo degli accessi e la verifica della chiusura serale». Chiesto anche un tavolo di confronto sulla sicurezza.

Cassino

cassino@editorialeoggi.info





Stellantis, servono i modelli ibridi

La fotografia Continui blocchi produttivi e ricorso agli ammortizzatori sociali: situazione preoccupante anche nell'indotto Boschini (Fim Cisl) sui nuovi modelli: «Il fatto che ci sia un ritardo, in particolare su Cassino, ci preoccupa molto»

LA SITUAZIONE

Senza nuovi modelli, possibilmente ibridi, la situazione resterà stazionaria nel plant cassinate. Con il persistente utilizzo di ammortizzatori sociali e un continuo ricorso ai fermi produttivi. E un 2025 che si preannuncia simile al 2024, il peggiore della storia della fabbrica.

L'ultimo stop è stato annunciato nella giornata di venerdi con una fermata produttiva per montaggio e collegati dal giorno 31 marzo al giorno 7 aprile compreso. La ripresa produttiva ci sarà il giorno 8 fino al 17 aprile.

Lastratura e verniciatura lavoreranno solo martedì 25
marzo. L'urgenza è quella di
uscire dal guado ma sarà possibile farlo, secondo il coordinatore settore automotive Fim Cisl Stefano Boschini solo anticipando i nuovi modelli. Non
porteranno certo, nel breve periodo, alla saturazione dell'impianto produttivo ma quanto
meno potrebbero favorire una
degna boccata d'ossigeno. E
non solo alla casa-madre.

La situazione dell'automotove in un momento di transizione a dir poco complicata e, nello specifico, un focus su Cassino Plant alle prese con continui blocchi produttivi

«Stellantis - spiega il coordinatore nazionale settore automotive Fim-Cisl Stefano Boschini - sta attraversando una fase particolarmente critica dovuta al fatto che non si vendono i veicoli elettrici, stiamo aspettando l'uscita dei nuovi modelli. Il fatto che ci sia un ritardo, in particolare su Cassi-

L'ingresso "2" dello stabilimento cassinate

Chiediamo

anticipate

le uscite,

ibride

che vengano

in particolare

sulle versioni



no, ci preoccupa moltissimo. Noi chiediamo che vengano anticipate le uscite, in particolare sui modelli ibridi che dovrebbero consentire un aumento delle produzioni, di conseguenza anche delle ore lavorate».

Il futuro della componentistica tra ammortizzatori sociali, buste paga ridotte all'osso e una difficile riconversione?

«L'andamento della componentistica segue l'andamento di Stellantis, quindi la situazione è anche qui è particolarmente negativa.

Non troviamo che sia una soluzione quanto proposto dal ministro Urso di riconvertire parte della componentistica a settore militare a fronte del grande investimento che sta facendo l'Unione europea, chiediamo di rafforzare il settore auto anche per quanto riguarda l'indotto naturalmente, chiediamo un intervento a sostegno della componentistica automotive. Altra questione gli ammortizzatori sociali, ne sono stati usati tantissimi in particolare anche a Cassino, dobbiamo evitare che si arrivi al li-

Abbiamo chiesto un intervento per integrare la cig da un punto di vista economico

mite sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali, quindi chiediamo al governo un intervento anche in questo senso e la settimana scorsa, unitariamente con tutte le organizzazioni sindacali abbiamo chiesto anche un intervento che serva per integrare la cassa integrazione, i contratti di solidarietà, da un punto di vista economico perché l'utilizzo sul lungo periodo degli ammortizzatori sociali, senza un'integrazione economica, comporta una difficoltà insostenibile per lavoratori e famiglie». . K. Val.

Fiera agricola, sale l'attesa

L'evento Oltre 140 espositori e un intero quartiere coinvolto. Taglio del nastro fissato per il 4 aprile Rotondo: un evento importante per chi è in prima linea con le proprie aziende e per tutto il comparto produttivo



La scorsa edizione della Fiera agricola del Basso Lazio

PONTECORVO

GIUSEPPEDELSIGNORE

Oltre 140 espositori e un quartiere che si trasformerà nel centro fieristico del basso Lazio. Prende forma la terza edizione della "Fiera agricola del basso Lazio" con il taglio del nastro fissato per venerdì 4 aprile alle ore 14. In quell'occasione si svolgerà la cerimonia inaugurale che porterà all'arrivo in città di migliaia di persone tra appassionati, espositori e semplici curiosi.

La terza edizione, patrocinata dal Comune, dalla Regione Lazio, Arsial, Parco Monti Aurunci e Camera di Commercio Frosinone-Latina, si svolgerà come sempre nella zona di via Aldo Moro e piazza Giovanni Paolo II. La Fiera, aingresso gratuito, è il luogo in cui migliaia di imprenditori agricoli del Lazio si confrontano sulle innovazioni tecnologiche, sulle semine, sulle tecniche colturali e agronomiche e dove altrettanti appassionati entrano in contatto con l'agricoltura professionale e hobbistica, zootecnia, le produzioni agroalimentari, vivaistica, efficientamento giardinaggio, aziendale energetico con soluzioni fotovoltaiche, droni e guide satellitari. Un grande evento popolare, ma anche una risorsa preziosa del territorio, viste le ricadute economiche generate dalla permanenza, per più giorni, di centinaia tra espositori e intermediari e considerato il crescente volume difatturato originato dalle transazioni concluse nei giorni fieristici.

Ogni giorno saranno organizzati rodei, spettacoli equestri, convegni, laboratori didattici e mostra permanente dei mezzi agricoli storici.

Si svolgerà

nella zona

di via Aldo

Giovanni

Paolo II

come sempre

Moro e piazza

«Tra qualche settimana la nostra comunità ospiterà un evento diventato il punto di riferimento del mondo agricolo, dell'allevamento e della vivaistica dell'intero centro Italia - ha affermato il sindaco Anselmo Rotondo - Mi riferisco alla Fiera Agricola del Basso Lazio che quest'anno taglierà il terzo anno di vita e che si svolgerà dal 4 al 6 aprile prossimi. Un evento importantissimo ideato da un gruppo di persone lungimirante, che ringrazio, che sin dall'inizio hanno trovato il pieno supporto dell'amministrazione. Fiera che dà lustro alla nostra comunità nel solco della vocazione agricola di cui andiamo fieri. Un evento importante non solo per quanti sono impegnati in prima linea nella gestione delle proprie aziende agricole, ma per tutto il comparto produttivo della nostra comunità». •

sulle innovazioni tecnologiche, sulle semine, sulle tecniche colturali

A confronto

Sora

L'INCARICO

Antiriciclaggio Il Comune sceglie la Nichilò come gestore

LA SCELTA

Il Comune ha nominato il "Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo".

nanziamento del terrorismo".

L'incarico è stato assegnato dal sindaco Luca Di Stefano a Valeria Nichilò, dirigente municipale del Settore demografico e statistico, servizi sociali, pubblica istruzione, cultura, sport e politiche giovanili, pari opportunità, edilizia residenziale, servizi assicurativi, sini-

stri e contenziosi.

Il gestore è incaricato di valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (Uif) e di svolgere varie attività come provvedere alla registrazione, abilitazione e adesione al sistema di segnalazione on line sul portale "Infostat-Uif" della

Banca d'Italia.

Ogni dirigente comunale, nel suo ambito di attività, deve segnalare al gestore se viene a conoscenza, sospetta o ha motivo per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di operazioni di riciclaggio o di finanziamente del compressione del compressione del compositore del composit

La segnalazione deve avvenire previa concreta valutazione, attenta e specifica, da parte del dirigente della situazione ravvisata come a rischio. Il gestore, da parte sua, sarà tenuto a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria). • Ecp

inzitatita). • Lop



Il palazzo comunale di corso Volsci



Il sindaco Luca Di Stefano con il gruppo di protezione civile in un evento informativo dell'autunno scorso

Il decreto Aggiornata la rosa di professionisti prevista dal Pec

Squadra anti calamità Le nomine del sindaco

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Con decreto sindacale del 21 marzo scorso il sindaco Luca Di Stefano ha provveduto "all'individuazione dei referenti del sistema comunale di protezione civile", come si legge nell'atto, un elenco che deve essere sempre aggiornato per gestire al meglio ognitipo di emergenza.

Di Stefano cita il "Piano di emergenza comunale obbligatorio" (Pec) e scrive: "Alivello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, struturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, assicurando al sindaco la catena di comando e controllo secondo quanto stabilito nel Pec". L'ultimo ag-

giornamento dell'elenco risale a circa due anni fa, era il 30 marzo del 2023.

Nel decreto firmato nei giorni scorsi viene richiamata anche la convenzione con l'associazione "Protezione civile di Sora Odv", volontari preziosi in caso d'emergenza che hanno più volte dimostrato il loro spirito di comunità a servizio della cittadinanza.

Il sindaco ha individuato figure tecniche di coordinamento del sistema comunale di protezione civile, assegnando i seguenti incarichi: funzione amministrativa e coordinamento sindaco Luca

Ciascuno dovrà coordinare un settore d'intervento in caso di emergenza Ecco tutti i nomi Di Stefano; funzione di supporto 1 (tecnica e pianificazione) ingegner Daniela Ciolfi; funzione di supporto 2 (sanità, assistenza sociale e veterinaria) dottor Maurizio Plocco; funzione di supporto 3 (volontariato e protezione civile) presidente dell'associazione Danilo Salvatore; funzione di supporto4(materialeemezzi)signor Giuseppe Lauro; funzione di supporto 5 (servizi essenziali) forniture di servizi e rapporti con ditte esterne dottor Marco Turriziani; funzione di supporto 6 (censimento danni a persone e cose) geometra Giuseppe Gallozzi; funzione di supporto 7 (strutture operative locali, viabilità) vice comandante Antonio Ciamberlano; funzione di supporto 8 (telecomunicazioni) dottor Gabriele Savona; funzione di supporto 9 (assistenza alla popolazione) dottor Amedeo Cerqua. •



Uno scorcio di via Casavetere dove sono nate due nuove attività

La città si prepara alla stagione termale Un clima di fiducia

Gli hotel ripartono E intanto aprono nuove attività commerciali

FIUGGI

ENNIO SEVERA

Si avvicina la primavera e in città si respira un'aria di ottimismo. La stagione primaverile rappresenta infatti da sempre l'attività preparatoria alla stagione turistico-termale vera e propria che per Fiuggi vuol dire confermarsi come meta molto gettonata.

In ogni strada si vedono le porte aperte degli hotel che si riorganizzano, le attività commerciali sia centrali che periferiche che allestiscono nuove vetrine, la speranza che Fiuggi torni ai fasti di una volta è tangibile, si tocca con mano, e questo ritrovato clima di fiducia spinge non poco tutto tessuto economico della città.

Il vecchio borgo si è arricchito di nuove attività commerciali già da qualche anno, il sito alberghiero della parte bassa della città vede l'apertura di nuove attività commerciali, anche via Casavetere, la strada che porta agli Altipiani di Arcinarzo, da qualche mese si è arricchita di due nuove attività, un centro diagnostico per auto e riparazione e una scuola di ballo, segno questo che nuovi operatori economici credono nel potenziale della città e si augurano, anche se con qualche affanno, che l'intera economia torni in auge.

«È bello vedere una schiera di giovani che in alcuni giorni della settimana si ritrova per imparare a ballare - spiegano alcuni residenti di via Casavetere - La nostra strada ha assunto un tocco di allegria, la musica da sempre è stata sinonimo di gioia, di spensieratezza. Vedere un'attività di sera con le luci accese e animate da persone giovani ci fa sperare in una ripresa economica, i nuovi imprenditori credono ancora nel potenziale cittadino e nelle persone che amministrano il tutto, abbiamo anche un centro sportivo, sempre pieno di giovani e questo per tutti noi abitanti della zona è un fiore all'occhiello».

Insomma, nuove attività anche nelle aree periferiche, la ripartenza della città è una questione che tutti sentono e che coinvolge tutti. ●



L'attuale aula consiliare nel Palazzo Conti Gentili

Minoranza all'attacco È stato richiesto un nuovo Consiglio

Cinque le tematiche che saranno affrontate nella prossima seduta

ALATRI

Cinque argomenti oggetto di dibattito amministrativo.

La minoranza, per bocca dei consiglieri Fabio Di Fabio e Matteo Recchia del Pd, fa sapere che è stata richiesta la convocazione di un consiglio comunale «per analizzare e discutere alcune problematiche che interessano i nostri concittadini e che abbiamo affrontato e studiato nelle ultime settimane».

Nel dettaglio, si tratta dei seguenti punti: il primo è la ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali, "In quanto gli ultimi provvedimenti del Comune hanno creato non pochi disagi alla cittadinanza"; su questo tema si è molto battuto il consigliere Nazzareno Costantini. Secondo, "La sicurezza nelle abitazioni private, a seguito dei numerosi furti avvenuti negli ultimi mesi: parecchie famiglie hanno subito tali tristi episodi nell'inerzia assoluta dell'amministrazione comunale".

Terzo, la «situazione dei cantieri per i lavori relativi alle problematiche idrauliche del fiume Cosa: è sotto gli occhi di tutti la modalità non propriamente efficace con cui tali lavori stiano procedendo con molta fatica»; qui si parla degli interventi sul ponte d'Alloggio e la salvaguardia del ponte romano dell'Allegra.

Quarto, gli «interventi di manutenzione straordinaria sulle strade interessate dai finanziamenti perduti, a suo tempo assegnati dal Ministero dell'Interno: le ultime piogge hanno evidenziato ancor più drammaticamente le condizioni pericolose di tali strade»; il riferimento è alle vie che non beneficeranno dei 4,8 milioni di euro perduti per il dissesto idrogeologico.

Infine, si torna a parlare del chiosco di Civita: «Situazione delle procedure amministrative relative alla installazione di un chiosco sull'area dell'Acropoli: abbiamo letto un'ultima determinazione di annullamento di tutto quello che l'assessore Papaevangeliu aveva detto, evidentemente beffandosi della cittadinanza».

Come si intuisce, tanta carne a cuocere. ●

Pie. Ant.

Sportello bancomat Comune al lavoro per avere la postazione

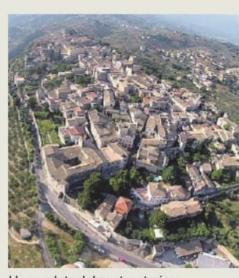
Approvato anche lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria

BOVILLE ERNICA

Il consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente per il periodo primo maggio 2025 - 30 aprile 2028, eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni.

La delibera si è resa necessaria in vista della scadenza della proroga attualmente in vigore con la Banca Popolare del Frusinate, prevista per il 30 aprile 2025. L'amministrazione comunale sta anche lavorando per cercare di ottenere la presenza di uno sportello bancomat sul territorio,

«La gestione del servizio di tesoreria - spiega il sindaco di Boville Ernica Enzo Perciballi - è essenziale per garantire l'efficace funzionamento delle operazioni finanziarie del Comune. Con questa approvazione, ci assicuriamo di predisporre un nuovo bando pubblico trasparente che consentirà agli istituti bancari interessati di presentare la propria offerta. La convenzione regola gli aspetti finanziari legati ai pagamenti e alle riscossioni del Comune, oltre alla custodia di titoli e valori. L'affidamento sarà gestito attraverso una procedura di gara aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione PA), senza limiti al numero di operatori economici partecipanti e nel rispetto dei criteri di concorrenza e trasparenza. Oltre a garantire la continuità del servizio di tesoreria, l'amministrazione comunale sta lavorando per cercare di ottenere la presenza di uno sportello bancomat sul territorio, un'esigenza avvertita da cittadini e attività commerciali, dopo le recenti chiusure». Il primo cittadino spiega inoltre che l'amministrazione «sta portando avanti un confronto costante con gli istituti bancari per riportare uno sportello bancomat a Boville Ernica – prosegue il sindaco Perciballi - È un servizio indispensabile, soprattutto per le fasce di popolazione più anziane e per chi non può spostarsi facilmente. Continueremo a lavorare con determinazione affinché questa necessità diventi realtà»



Una veduta del centro storico

Farmacia comunale La battaglia continua

Il caso Nuovo ricorso al Tar dopo l'assegnazione del servizio Il Comune va fino in fondo e decide di resistere in giudizio

LA VICENDA

Una lunga vicenda che promette nuovi sviluppi. È quella dell'assegnazione della farmacia comunale che ancora non esiste ma che ha già dato parecchio lavoro agli avvocati civilisti.

La gara per l'affidamento in gestione del servizio è stata espletata, ma tutto dipenderà dall'esito del braccio di ferro ancora in corso davanti ai giudici del Tar del Lazio.

Nelle scorse settimane il Comune ha affidato alla società titolare della "Farmacia Madonna della Pace" la gestione della nuova sede prevista in zona Vigne Vecchie, nell'ambito territoriale numero 7 della pianta organica delle farmacie, per servire l'area che va dalla chiesa di San Rocco fino al confine con Frosinone. Lo ha fatto all'esito della gara pubblica alla quale ha partecipato

soltanto la società poi risultata vincitrice, che si è dunque aggiudicata la gestione della sede comunale per una durata di vent'anni e un corrispettivo totale di 16.023.315 euro più Iva, poco più di 800.000 euro all'anno.

Sull'aggiudicazione, però, pende il ricorso che altre tre farmacie hanno presentato al Tar chiedendo la dichiarazione di illegittimità e il conseguente annullamento di tutti gli atti e dei verbali di gara. Si tratta delle far-macie "Querqui", "San Michele" e "Tambucci". Ricorso contro cui, in continuità con quanto la linea seguita sin dal 2023 per i

Un braccio di ferro cominciato nel 2023 Palazzo Antonelli conferisce l'incarico a due avvocati primi ricorsi presentati dai farmacisti, Palazzo Antonelli decide di resistere in giudizio.

Nei giorni scorsi, infatti, con una deliberazione del commissario straordinario, il viceprefetto Fabio Giombini, il Comune ha deciso di "procedere alla resistenza nell'ulteriore giudizio legale intrapreso a danno dell'Ente innanzi al Giudice amministrativo adito (Tar Lazio, Sezione Latina), previo conferimento di apposito incarico di patrocinio legale in favore di professionista esterno per la salvaguardia degli interessi dell'Amministrazione Comunale nel giudizio medesimo". Da qui il mandato al responsabile del settore contenzioso di conferire l'incarico per la difesa dell'ente, incarico successivamente affidato agli avvocati Massimo Cocco e Greta Morelli del foro di Frosinone.



La sede della sezione di Latina del Tribunale amministrativo del Lazio

Decoro urbano e pulizia Appello ai cittadini

L'iniziativa Avviso pubblico per il reclutamento di volontari Guerra al degrado e alla sporcizia. Si parte il 1° aprile

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

Il Comune chiama, i cittadini rispondono: al via la rivoluzione del volontariato per una città più pulita. Ceprano si mobilita per il decoro urbano e chiama a raccolta i suoi cittadini più volenterosi. L'amministrazione Colucci ha lanciato un'iniziativa di grande valore civico: un avviso pubblico per il reclutamento di volontari pronti a rimboccarsi le maniche e contribuire al mantenimento della pulizia delle aree pubbliche

Un progetto ambizioso, intitolato "Manteniamo pulita la nostra città", che non è solo un'opportunità per migliorare l'ambiente in cui viviamo, ma anche un simbolo di partecipazione attiva alla vita della comunità. In un'epoca in cui spesso si parla di degrado e disinteresse, Ceprano dimostra che il senso civico può ancora fare la differenza.

L'invito è aperto a tutti i cittadini maggiorenni residenti a Ceprano, con la voglia di mettersi al servizio della collettività. Nessuna esperienza specifica è richiesta, se non la buona volontà e un minimo di manualità nell'uso di attrezzi per la manutenzione del verde e delle strade, come decespugliatori, soffiatori, badili e scope.

Ma questa iniziativa va oltre il semplice gesto pratico di tenere pulite le strade. È un'occasione

Possono aderire tutti i maggiorenni Il modulo è disponibile sul sito del Comune e in municipio per riscoprire il senso di appartenenza alla propria città, per stringere legami tra cittadini che condividono lo stesso obiettivo: rendere Ceprano un luogo più bello, accogliente e vivibile.

Le attività inizieranno il 1º aprile 2025, e chi desidera aderire può presentare la propria domanda all'Ufficio Protocollo del Comune. Il modulo di iscrizione è disponibile sia sul sito ufficiale del Comune di Ceprano (www.comune.ceprano.fr.it) sia presso l'URP/Protocollo nella sede comunale.

Un'apposita commissione esaminerà le richieste e organizzerà i turni di lavoro per garantire un'equa distribuzione delle mansioni tra i volontari. È importante sottolineare che l'adesione comporta l'accettazione delle regole previste dal regolamento comunale per il volontariato. ●



Il palazzo comunale di Ceprano

Arte Alla scoperta della Sala dell'Immacolata Concezione Tra i protagonisti una donna con il "nostro" costume tradizionale

"La Ciociara" di Podesti ai Musei Vaticani

a ciociarizzazione di Roma nel 1800, vale a dire la realtà storica e sociale rappresentata dalrappresentata dal-l'umanità immigra-ta dalla terra distesa ai suoi piedi che era divenuta parte preminente e più evidente o certamente più imponente e più visibile nella fisionomia umana dell'Urbe, trova ora un'ulteriore inoppugnabile dimostrazione e prova andan-do a visitare i Musei Vaticani. In questo opulento Museo, tra l'altro di gran lunga il più frequentato del Paese, subito contigua alle Stanze di Raffaello si incontra la Sala delfaello si incontra la Sala del-l'Immacolata Concezione, così chiamata perché affrescata con episodi e fatti che hanno l'obiettivo di ricordare ai po-steri l'evento celebre della pro-clamazione del Dogma del-l'Immacolata Concezione del-l'S dicempra 1854 da parta di l'8 dicembre 1854 da parte di Papa Pio IX. E tale compito fu affidato a Francesco Podesti (1800-1895) all'epoca l'artista più ricercato e celebrato.

L'esecuzione dell'opera pre-se quasi dieci anni di rigorosis-simo lavoro del pittore all'inse-gna e nello stile della personali-tà dell'adorato Raffaello e secondo le regole dell'Accademi-smo e del Neoclassicismo: la sino e dei recotassicismo la parete più ampia, a destra en-trando, fu dedicata alla procla-mazione vera e propria del Dogma in un ribollire di perso-naggi e di colori; la parete con le finestre fu dedicata alle storie e alle figure allegoriche; quella dell'entrata nella sala è dedicata alla discussione dei teologi su Maria Vergine concepita senza peccato originale; la pa-rete di fronte, l'uscita, è quella dedicata all'incoronazione dell'immagine di Maria Vergine ad opera del Papa: e qui, nel posto destinato al popolo di Roma ammiriamo, titolo originario "La ciociara che indica al suo bambino l'immagine dell'Im-macolata Concezione", una donna in smagliante, sgargiante e vaporoso costume ciociaro a rivestire il ruolo di rappresentante della popolazione roma-na che assiste allo straordinario evento: troviamo cioè illustrato e documentato un fatto significativo dell'epoca che le gerarchie ecclesiastiche non potevano non registrare, cioè quella che più sopra abbiamo definito la ciociarizzazione di

Tale contingenza storica era stata riconosciuta e messa in evidenza già un paio di anni prima, l'8 dicembre 1854, allor-ché nel quadrone che illustrava l'evento nella Basilica di San Pietro, anche qui si constatava che il popolo di Roma era rappresentato solo dai ciociari! E quindi il Podesti, a conferma di tale realtà storica ormai acqui-sita, della sua maestosa ciocia-ra fece addirittura la protagonista prorompente dell'episodio



da lui rievocato.

E tra le molte strane vicende ed evenienze che concernono la storia della Ciociaria, vi è anche questa del completo silenzio di tale fondamentale parentesi storica, la ciociarizzazione di Roma, sia da parte (ed è comprensibile) delle istituzioni e dei rappresentanti politici ciociari e sia anche da parte degli studiosi e storiografi di Roma: semplicemente mai esistita! E contesto dell'affidamento

dell'incarico al pittore Podesti. coincidenza vuole che rappre-sentante del Papa nella trattativa con l'artista fosse un ciociaro e cioè il cardinale Giacomo Antonelli da Sonnino. E tale solo apparente coincidenza senza significato, riveste invece una sua rilevanza e valore ai fini del fenomeno sociale di cui sopra, se si tiene conto che in quel medesimo momento della storia in verità direttamente nella segreteria del Papa o nelle sue im-

degli affreschi nella Sala

Concezione realizzati

da Francesco

Podesti con "La Ciocia che indica al bambino

la Madonna

mediatezze istituzionali, ope-ravano parecchi cardinali ciociari, tra i quali ricordo Gizzi da Ceccano, Cagiano de Azevedo Ceccano, Ĉagiano de Azevedo da Santopadre, Berardi da Ceccano, Antonucci da Subiaco, Bizzarri da Paliano, Pecci futuro Leone XIII da Carpineto, Santuccci da Gorga ed altri, tanto che perfino alcuni organi di stampa cattolici, specie "Ci-viltà Cattolica", erano apertamente critici nei confronti dei "prelati ciociari" che, a loro dire, esercitavano influssi nefasti sull'operato di Pio IX Per sasull'operato di Pio IX. Per sa-perne di più su tale parentesi della storia della Ciociaria rac-comando il mio "Ciociaria sconosciuta"

Naturalmente "La Ciociara" del Podesti alle Stanze Vaticane sottolinea anche il successo, e la familiarità acquisita, e non solo a Roma dunque, del costu-me ciociaro: già alla sua epoca il personaggio in costume ciociaro, sia esso lo zampognaro, sia esso il bracciante, sia esso il brigante, sia esso la bella ragazza, erano patrimonio reale e tangibile della cultura ed arte europee da parecchie decadi: non era solo il costume ciocia-ro, ma era il costume di Roma, ancora di più il costume d'Ita-lia: in realtà, incredibile che possa sembrare, il costume cio-ciaro era diventato nell'arte in genere una specie di lingua

E perciò ancora più imperdo-nabile il fatto che di tale vero e proprio monumento europeo all'arte non si sia provveduto al-la realizzazione di una pinaco-teca dove raccogliere e offrire all'ammirazione e alla gratifi-cazione del visitatore le immagini ormai patrimonio comune. gini ormai patrimonio comune, del personaggio in costume cio-ciaro come visto dagli artisti europei nel corso di almeno centocinquant'anni: in ogni museo del pianeta, certamente nella stragrande maggioranza, si può essere sicuri di rinvenirvi un'opera che illustra il perso-naggio in costume ciociaro: so-lo nella sua terra di origine non se ne rinviene nemmeno una! La modella che posò per que-

sta splendida immagine del Po-desti fu certamente, come ci indica qualche elemento della sua vestitura, per esempio la to-vaglia sul capo, una ragazza ori-ginaria dell'Alta Terra di Lavoro, verosimilmente della Valcomino.

"La Ciociara" di Francesco Podesti nei Musei Vaticani, vista e ammirata da sei milioni e sta e ammirata da sei milioni e mezzo di persone ogni anno, as-sieme a quella di Manet, di Van Gogh, a quelle di Picasso, a quella di Cézanne, a quelle di Corot, di Degas e di tanti altri artisti, rappresenta per i ciocia-ri di tutto il mondo, non solo per i ciociari, un unico ed eccezionale, perché insuperato ed insuperabile, motivo di orgoglio e di gratificazione.

La modella fu una ragazza originaria dell'Alta Terra di Lavoro, ella Valcomino

Michele Santulli





"Progetto Incroci" La lezione speciale della polizia

L'iniziativa L'evento al liceo "Fratelli Maccari" Riflettori su sicurezza stradale e uso della rete



dalla legge, soprattutto nei casi di estorsione e pedopornografia. Il progetto ha permesso agli alunni presenti di conoscere l'app "YouPol", un'applicazione creata nel 2017 che permette a chiunque di comunicare in anonimo con le

utenti con false promesse. Un uso sbagliato della rete viene punito

È stata ideata per combattere il bullismo e lo spaccio di sostanze stupefacenti, ma durante la pandemia si è registrato un aumento di episodi di violenza domestica e l'app è stata aggiornata permet-tendole di aiutare anche in situazioni di questo tipo con la possibilità di utilizzare un sistema di geolocalizzazione.

Ovviamente è un'iniziativa che non sostituisce le chiamate al numero di emergenza ma rappresenta un'ottima possibilità di ra-pido contatto che permette a chiunque sia in pericolo di espor-si mantenendo la propria identità

Dalle domande degli studenti sono emerse diverse curiosità relative alle sanzioni per la guida in stato di ebbrezza, che negli ultimi anni sono state inasprite.

L'incontro è stato importante e costruttivo perché in fondo è necessario parlare ai più giovani se si vuole rendere il mondo un luogo meno pericoloso.



FROSINONE

Nell'ambito del progetto "So-cialmente attivi si diventa", nei giorni scorsi si è tenuto un incontro con la polizia di Stato nell'aula magna del liceo "Fratelli Macca-

ri".

Quella proposta dall'istituto è
un'iniziativa di educazione alla
legalità sui temi della sicurezza
stradale, ferroviaria e sui pericoli
connessi all'uso della rete. Gli
ospiti, Raffaele Stanchi ed Eugenio Folco, operatori della polizia
di Stato, hanno esposto i temi
principali del "Progetto Incroci",
una delle numerose iniziative per una delle numerose iniziative per sensibilizzare i giovani alla legali-tà aiutandoli ad evitare comportamenti pericolosi sulla strada e rispettare le regole. Gli studenti hanno visionato

un filmato per una maggiore con-sapevolezza del pericolo, con l'e-sempio di azioni sbagliate che si commettono frequentemente, come guidare a velocità eccessiva e non dare la precedenza ai pedo ni. In seguito i ragazzi hanno svol to delle attività di gruppo inerenti al filmato. Uno dei temi più di-scussi è stata la sicurezza nelle stazioni ferroviarie in cui il peri-colo di un incidente è sempre dietro l'angolo ed evitare il peggio ri-sulta difficile. I treni percorrono lunghi tratti ad alta velocità e l'arresto ha bisogno di alcuni chilo-metri per essere effettuato in sicurezza, per questo è necessario la prudenza delle persone che troppo spesso commettono errori a causa della loro superficialità, come attraversare i binari con un treno in arrivo oppure rincorrere il mezzo mentre le porte si stanno chiudendo.

L'attenzione è stata rivolta an-





L'incontro che si è svolto nei giorni scorsi nell'aula magna del liceo delle scienze umane "Fratelli Maccari" di Frosinone





SPORT EDITORIALE OGGI



www.ciociariaoggi.

SERIE B · CALCIO REGIONALE · BASKET · VOLLEY

Lunedi 24 marzo 2025

DOMANI I GIALLAZZURRI TORNANO IN CAMPO PER PREPARARE LO SPRINT FINALE

ADESSO SERVE L'ULTIMO SCATTO

Il punto Il Frosinone si appresta a vivere tutte di un fiato le ultime otto decisive partite della stagione regolare Si ripartirà sabato dalla gara in casa della Sampdoria





CASSINO PASSA CON CARBONE

I benedettini superano l'Atletico Uri di misura I volsci avanti con Gomez, il Termoli ribalta

Pag 27



PROMOZIONE

Lo Sterparo batte l'Anitrella in una gara ricca di gol Ceccano forza 5

I rossoblù al "Popolla" dilagano contro l'Alatri Guarcino, i ragazzi di Fargnoli la spuntano sui neroverdi Cade a Palestrina il Monte

Pag 30-31



Arce, sinfonia numero sette Vincono Anagni e Paliano Stop Ferentino

I gialloblù di Ciardi si impongono anche sul Monte San Biagio in trasferta, il Roccasecca non va oltre il pari senza gol con l'Astrea

Pag 28





Frosinone

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Lunedì 24 Marzo 2025



■/egalmente legalmente@piemmemedia.it www.legalmente.net

Redazione: Tel. 06.47201-frosinone@ilmessaggero.it

Basket La Virtus sbanca San Severo e torna a vedere la salvezza diretta Tortolano a pag. 36



Eccellenza Poker di successi delle ciociare, l'Arce balza al quarto posto A pag. 38



Cassino vince e spera ancora Sora in dieci per 60', ko amaro

Gli azzurri ritrovano il successo e restano sulla scia della capolista I bianconeri in inferiorità numerica (espulso Gemini) cadono a Termoli A pag. 34

Giovane picchiato, la pista di un debito

► Il caso in via Landolfi I carabinieri cercano due ragazzi rom

Picchiato e lasciato a terra con una profonda ferita alla mandibola. I carabinieri indagano sull'aggressione avvenuta l'al-tra notte in via Landolfi a Frosinone ai danni di un 24enne di Ferentino. L'aggressione è stata ripresa dalle telecamere: si cer-cano due ragazzi rom. Dietro il pestaggio spunta l'ipotesi di un debito.

Mingarelli a pag. 33

La vittima è Gino Scarfagna di Boville

Investito da un'auto al Giglio di Veroli 56enne muore dopo oltre un mese

Si è spento nella mat-tinata di ieri presso l'ospedale Spaziani di Frosinone Gino Scarfagna (foto), il cinquantaseienne di Boville Ernica che lo scorso 7 febbraio era rimasto coinvolto in un incidente strada-



le all'altezza del viale del Giglio, a Veroli. L'uomo, forse a causa della scarsa visibi-lità, venne travolto da un'auto mentre camminava a piedi ai lati della carreggia-

Fabrizi a pag. 33

Castrocielo Irregolarità nella discoteca, locale chiuso

Una discoteca di Castrocielo chiusa e sanzionata con una multa di 7500 euro a seguito di un controllo congiunto dei Carabinieri supportati dai colleghi del Nas. Riscontrate irregolarità per i divieti del fumo e i test anti alcol. Simone a pag. 33

L'emergenza Furti in casa, l'ultimo colpo in via Fabi

Ancora ladri in azione in Ciociaria. Frosinone, Anagni, Veroli e Monte San Giovanni Campano le zone colpite nell'ultimo fine settimana. Nella frazione di Colli ladri messi in fuga.



Etica dello sport, nasce un club Panathlon

Nasce in Ciociaria un club

dell'associazione Panathlon

LA PRESENTAZIONE

International, riconosciuta ufficialmente dal Cio dal 1982 e che riunisce sotto la bandiera della cultura e dell'etica dello sport ben 26 nazioni di tutto il mondo. Il neonato club Frosinone - il presidente è Marco Gabriele, ex arbitro di calcio in Serie A - ha fatto il suo esordio ufficiale nella sa-la dello stadio "Benito Stirpe". Tra i soci onorari, c'è il presidente del Frosinone, Maurizio Stirpe. In tutto il mondo i club Panathlon In-ternational sono 260, con circa 9.000 soci. Alla presenta-zione nello stadio cittadino erano presenti, tra gli altri, il sindaco del capoluogo, Ric-cardo Mastrangeli, il presidente dell'Aci Frosinone, Maurizio Federico, e una figu-ra storica dello sport ciociaro, il presidente del Comitato provinciale della Figc, Pietrino Tagliaferri. «A sostegno del neo club frusinate - Di-stretto Italia, Area Lazio - c'erano i presidenti dei club fa-centi capo alle altre quattro province della regione» si lege in una nota. C'erano anche I governatore dell'Area Distretto Lazio, Cesare Sagresta ni, e il vice presidente del Pa-nathlon Italia, Francesco Schillirò, governatore dell'A-rea Il Campania, che rappre-sentava il presidente nazionasentava ii presidente naziona-le Giorgio Costa. «Schillirò-si aggiunge - ha aperto e chiuso la mattinata di lavori con il classico gong della campanel-la». «La presenza del sindaco di Frosinone, del vice presi-dente del Distretto Italia Francesco Schillirò, di Cesare Sagrestani, governatore dell'Area Lazio, del governatore Abruzzo e Molise, dei presidenti dei club del Lazio, di Liberato Esposito, presidente del club Costiera Sor-rentina e Vesuvio, dei presidenti provinciali Aci, An-smes, Libertas e di tanti spor-tivi del territorio ha testimoniato l'interesse e il piacere per la rinascita del Club Frosinone. Da oggi ci tufferemo tutti nel lavoro che ci attende, con quella passione, dedizio-

Stop auto in centro, tanti trasgressori e raffica di multe

▶Nell'ultima domenica ecologica della stagione elevate 60 sanzioni, polemiche sulla segnaletica

Si chiude all'insegna delle multe l'ultima domenica ecologica pro-grammata dal Comune di Frosi-none. La polizia locale, nel corso dei controlli ai varchi della zona interdetta al traffico, hanno elevato 60 multe su 156 auto controllate. Quasi la metà. Segno che le limitazioni al traffico con-tro l'inquinamento atmosferico, ormai diventate una consuetudine, sono ancora sconosciute agli automobilisti. Ci sono state però lamentale per la mancanza della segnaletica nella zona tra viale Roma e De Matthaeis. Per il re-sto in tanti hanno approfittato della bella giornata per vivere il centro senza traffico

Russo a pag. 32

L'allarme dopo i controlli a Ferentino

Occupazioni abusive degli alloggi Ater Il commissario: «Abbiamo armi spuntate»



Antonello Iannarilli

«Le occupazioni abusive sono «Le occupazioni abusive sono un'emergenza senza fine, ma le procedure per liberare gli alloggi sono spesso troppo lumghe e farraginose. In questo modo siamo costretti a combattere una guerra con le armi spunte». È lo sfogo del commissario dell'Ater Antonello lannarilli dopo i controlli dei giorni scorsi a Ferentino.

A nae. 33

A pag. 33

Da domani fari sulla Sampdoria



Frosinone, alla ripresa gruppo quasi al completo

Bianco durante una seduta

lazione del rettore aprirà la ceri-

Cobellis a pag. 34

Università, oggi a Cassino l'apertura dell'anno accademico

LA CERIMONIA

Oggi il rettore Marco Dell'Isola dichiarerà ufficialmente aperto il 46esimo anno accademico dell'U-niversità di Cassino e del Lazio meridionale. C'è attesa per la ceri-monia di inaugurazione che pren-derà il via alle 10.30 nell'aula magna intitolata all'ex rettore Fede rico Rossi, il magnifico che per due mandati consecutivi, tra la fine degli anni '80 e metà degli anni '90, delineò il processo di svilup-po di Unicas, anche attraverso la realizzazione di un campus universitario alla Folcara, periferia della città. Quel sogno, il campus, a distanza di tre decenni si è concretizzato. Il trasferimento, nei mesi scorsi, del Dipartimento di

Lettere e Filosofia all'interno della Folcara ha dato concretezza al sogno di Rossi, dei rettori man mano eletti, dei docenti e degli amministratori locali che, poco dopo la nascita dell'ateneo, avve-nuta nel 1979, indicarono le distese incolte della Folcara come se de dell'università del Lazio meri-dionale. Se oggi il rettore Dell'Isola potrà affermare che il campus è realtà, sale l'attesa da parte di tutti per conoscere il futuro di Unicas. Superato il maxi debito milionario scoperto nove anni fa, l'ateneo di Cassino si trova a fronteggiare una nuova vicenda legata ad un presunto caso di corru zione che vede ancora ai domici liari un dirigente e due docenti. È il domani a stare a cuore a dipen-denti, studenti e territorio. La re-



Il rettorato dell'Ateneo

monia di inaugurazione che sarà seguita dall'intervento di Stefano Sforza in rappresentanza degli studenti. Per il personale tecni-co-amministrativo e biblioteca-rio, invece, parlerà Daniele Mattaroccia. Ad organizzare la cerimo-nia di apertura del nuovo anno è il Dipartimento di Scienze Uma-ne Sociali e della Salute che ha delegato al presidente del corso di laurea, Simone Digennaro, la prolusione su "L'Università come atto di resistenza: dubitare, spera-re, trasformare". L'attore Yari Gugliucci sarà invece l'ospite d'onore della cerimonia. Gugliucci, at-tore, laureato in sociologia e filo-sofia, protagonista di lavori televisivi e cinematografici firmati da grandi registi, come Lina Wert-

muller e Alessandro Siani, proporrà un monologo su "Gi, pro-porrà un monologo su "Guerra e pace. Da Tucidide a Dante. Da Ro-stand alle guerre invisibili". La pièce teatrale svilupperà il tema portante: le guerre invisibili. L'ar-tista parlerà dell'impegno in favo-ra della tutale dei diciti del conre della tutela dei diritti, del con trasto delle ingiustizie, della pro-tezione della democrazia e della pace. La giornata odierna sarà de dicata a temi sociali e all'impegno sociale, in un periodo in cui le co munità sono attraversate da grandi cambiamenti culturali, econo mici e sociali. La cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming www.unicas.it/live e animata dal-le note dei musicisti del Conservatorio di Frosinone

Elena Pittiglio

ne e sacrificio che ci accompagna da sempre» ha spiega-to Gabriele.

Comunali, i candidati si presentano: parte la sfida

frammentata a livello locale, si

CECCANO

A Ceccano è la settimana d'avvio della campagna elettorale per le Comunali del 25 e 26 maggio. Il farmacista Andrea Querqui, in corsa per il centrosinistra, terrà l'apposito evento giovedì 27 marzo alle 17.30 in un bar-ristorante di piazza Berardi. L'imprenditore Fabio Giovannone, civico di centrodestra, ha invece fissato la presentazione delle sue quattro liste elettorali per venerdì 28 alle 19 al locale di piazzale XXV Aprile. Le primarie di centrodestra, volute dai vertici provinciali di FdI, Lega, Forza Italia e Noi Moderati, hanno sancito la vittoria e corsa di Ugo Di Pofi da oltre una settimana. FI.

esprimerà presto sull'uso o meno del simbolo di partito a suo favore. Neanche nel centrosinistra c'è un candidato unico, vista la ridiscesa in campo dell'ex sindaca Manuela Maliziola, Ceccano 2030, collettivo di sinistra, terrà in settimana una conferenza per svelare la propria decisione. Il portavoce, Filippo Cannizzo, potrebbe essere il quinto competitor. Quequi, 47 anni, già consigliere d'opposizione, è proiettato all'evento di giovedì. In giornata, intanto, riprenderà i contatti con il M5S per sapere se lo sosterrà. Ha già dalla sua parte sette gruppi: Pd. Psi, Alleanza verdi e sinistra e liste civiche Andrea Querqui Sindaco, Ceccano in Comune, Nuova Vita e Progresso Fabrater-

no. «Presenterò il nostro progetto

per Ceccano - anticipa Querqui -. Una città che desidero diventi accogliente, accessibile e di esempio per l'intero territorio. Accanto a me potrete conoscere i membri della coalizione, persone affidabili e oneste con cui sono fiero di condividere il cammino verso le elezioni di maggio». Di Pofi, 63 anni, imprenditore, è uscito vittorioso dalle primarie grazie al sostegno di FdI e della sua lista civica "Sempre con Ceccano". «Era la prima volta da protagonista ed è stata un'esperienza emozionante - racconta -. È venuta questa grande voglia di ripartire e tutti ci hanno chiesto un'unità maggiore». Si riparte dalla caduta dell'amministrazione comunale a seguito dell'arresto di Roberto Caligiore. ex sindaco, consigliere e dirigente provinciale di Fratelli d'Italia. I



Il Comune di Ceccano

QUERQUI APRIRÀ LA CAMPAGNA ELETTORALE GIOVEDÌ, GIOVANNONE IL GIORNO SUCCESSIVO sostenitori delle primarie hanno parlato di bilancio comunale in ordine. La Corte dei Conti sta monitorando da cinque anni il piano anti dissesto richiesto per ripianare un deficit pari oggi ad almeno 5 milioni di euro. Secondo Di Pofi, però, «la sinistra non può dare lezioni». Parole che fanno scattare la replica di Querqui: «È inaccettabile leggere alcune affermazioni. Il bilancio sarebbe stato risanato dalla stessa destra guidata dal sindaco Caligiore, ancora oggi agli arresti domiciliari». Concorda Maliziola, 55 anni, avvocato: «Ogni giorno emergono le criticità del governo che ha mal amministrato la nostra città per circa 10 anni, facendola regredire in ogni settore. Se i conti pubblici godono di ottima salute, c'è da chiedersi come mai non hanno investito su scuole e palestre e non hanno garantito il servizio di scuolabus». Ceccano 2030, sinistra locale, protesta da mesi: «A Ceccano, casse vuote o casse piene, solo oggi tanti si accorgono che mancano gli scuolabus».

Marco Barzelli

Palazzo della Ragione, via al progetto per la candidatura a patrimonio Unesco

ANAGNI

È il palazzo comunale più antico d'Italia, visto che l'inizio della sua creazione risale addirittura al 1159 e la sua ultimazione al 1163. Da quel momento ha sempre rappresentato il simbolo del potere civico, ed ancora oggi è la sede dell'attività amministrativa del comune di Anagni. È il Palazzo della Ragione, realizzato come detto dal 1159 al 1163 grazie alla genialità dell'architetto Jacopo da Iseo. Adesso il palazzo è al centro di un ambizioso progetto, che punta a farlo diventare un uno dei 1200 siti del Patrimonio culturale mondiale tutelato dall'Unesco. Il progetto è stato il-



COSTITUITO IL COMITATO PER SEGUIRE L'ITER LA PROPOSTA PRIMA DI ARRIVARE AL MINISTERO DOVRÀ PASSARE IL VAGLIO DI UNA COMMISSIONE lustrato nel corso di una conferenza che si è tenuta all'interno della Sala della Ragione, la sala del palazzo della ragione del comune di Anagni nella quale si tengono abitualmente i consigli comunali all'interno della città dei papi. C'erano i responsabili del comitato che sta seguendo il progetto, tra i quali il dottor Guglielmo Viti e l'ex consigliere comunale Nello di Giulio, insieme all'amministrazione comunale anagnina, rappresentata dal sindaco Daniele Natalia e dall'assessore alla cultura Carlo Marino, Il sindaco, nell'illustrare la proposta, ha dato tutto il suo appoggio ad un'iniziativa che, ha detto, «servirà a far conoscere ancora di più le eccellenze della nostra

città. Il palazzo della ragione è un unicum mondiale, ed è giusto percorrere questa strada». Toni simili anche da parte dell'assessore Carlo Marino, che ha parlato di «tentativo ambizioso, anche se difficile, al quale non faremo mancare tutto il nostro sostegno». La prassi per arrivare ad ottenere l'ambito riconoscimento è piuttosto complessa: il comitato che si sta occupando del progetto dovrà far arrivare alla Commissione nazionale italiana dell'Unesco una prima proposta, che verrà poi eventualmente girata al Ministero della cultura. Se tutto andrà bene, la proposta verrà poi inviata direttamente all'Unesco. Dopodiché bisognerà ovviamente aspettare l'eventuale accettazione da parte dell'agenzia dell'Onu che, dal 1945, si occupa di tutelare i siti culturali e paesaggistici più importanti del mondo.

Paolo Carnevale

Occupazioni abusive, il commissario dell'Ater: «Nostre armi spuntate»

L'EMERGENZA

Lo scorso venerdì in via Paolo Borsellino a Ferentino si è svolta un'operazione contro le occupazioni abusive, coordinata dai Carabinieri della Stazione di Ferentino, sotto l'egida del Comando di Anagni, alla quale hanno partecipato anche il personale Ater e i tecnici di Enel e di Acea. L'intervento - spiegano dall'azienda che gestisce l'azienda per l'edilizia pubblica, è stato utile alla ricostruzione di un quadro chiaro della situazione abitativa che ha portato alla luce illeciti riguardanti gli allacci delle utenze e il numero di utenti censiti dall'Ater e quelli effettivamente presenti negli alloggi.

«Innanzitutto, mi preme ringraziare i carabinieri di Ferentino, i tecnici e tutti coloro che si impegnano ogni giorno affinché sia garantita la legalità nei nostri alloggi e nelle nostre città - dichiara il commissario straordinario di Ater Frosinone, Antonello Iannarilli -. La lotta contro gli occupanti abusivi è da sempre un obiettivo imprescindibile della mia amministrazione, perché troppo spesso tale fenomeno é la causa dell'esacerbarsi di sacche di criminalità. Con rammarico, però, devo riconoscere che l'Ente, ad oggi, ha le armi spuntate contro questa piaga: è cruciale che si comprenda che allo stato attuale l'Ater di Frosinone non ha strumenti risolutivi per fronteggiare e prevenire le occupazioni abusive dei propri alloggi. Una triste verità che deve far riflettere tutti».

Ogni giorno, prosegue Iannarilli, «gli uffici dell'Ater ricevono segnalazioni su occupazioni arbitrarie, che sono il principio per l'avvio delle procedure di accertamento propedeutiche agli interventi di sgombero. Si tratta di lungaggini burocratiche, certamente doverose, ma che necessitano di tempi dilatati ed una realizzazione pratica spesso farraginosa, che vede il coinvolgimento delle autorità, dei comuni e delle forze dell'ordine con tutto ciò che questo implica. Pertanto, auspichiamo che si possa arrivare a una soluzione, concertata tra gli attori in gioco, utile a debellare una pratica che da troppi anni infligge ingenti danni all'ente sia in termini economici che patrimoniali, per non parlare di quelli ai cittadini che, anziché violare la legge, attendono pazienti in graduatoria l'assegnazione di un immobile. Dal canto suo, l'Ater di Frosinone è sempre disponibile a mettere a disposizione tutte le risorse utili per coadiuvare il prezioso lavoro che le forze dell'ordine svolgono quotidianamente per raggiungere i migliori risultati», conclude Iannarilli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IANNARILLI:
«LE PROCEDURE
PER LIBERARE
GLI APPARTAMENTI
SONO ANCORA
TROPPO FARRAGINOSE»

LEONI, ORA FARI SULLA SAMP

▶Da domani la squadra tornerà al lavoro in vista della trasferta di Genova: nuovo scontro per la salvezza ▶I blucerchiati inseguono i canarini a una lunghezza Mister Bianco potrà contare sul gruppo quasi al completo

Dopo l'ultima sosta del campionato 2024-25, per il Frosinone ci sarà una volata di otto partite in 42 giorni per agguantare una salvez-za che fino a poche giornate fa sembrava complicata e magari addirittura sognare i playoff, al mo-mento distanti 7 lunghezze. Un so-gno, appunto, quello di aggancia-re in extremis la post season, con la salvezza che resta il primo obiet-tivo, anche perché tutta ancora da conquistare in una classifica sempre cortissima, con ben 10 squa-dre racchiuse in soli 5 punti, e che può variare sensibilmente da parpuo variare sensibilinente da par-tita a partita in caso di vittoria op-pure di sconfitta. Alla luce di ciò la prossima gara contro la Sampdo-ria allo stadio "Luigi Ferraris" di Genova diventa un bivio impor-tante, dato il distacco di un solo punto tra le due squadre in favore del Frosinone. La 3lesima giorna-ta, che si aprirà venerdì con l'anticipo tra Brescia e Spezia, oltre a Sampdoria-Frosinone presenta anche un altro scontro diretto per anche un anto sconto diretto pia la salvezza, ovvero quello tra Man-tova e Sudtirol, mentre completa-no il quadro Cosenza-Pisa, Mode-na-Catanzaro, Cremonese-Citta-della e il derby Sassuolo-Reggia-na, che si giocheranno sabato, con Carrarese-Bari, Cesena-Juve Sta-bia e Salarvitan, Palermo che inbia e Salernitana-Palermo che, in-



Un calendario che, dopo la Samp, propone al Frosinone un altro scontro diretto, con il Cosenza, quindi poi diventa sulla carta più difficile contro il Cesena (fuori ca-sa) e le prime tre della classifica in serie: Sassuolo (ancora in trasferta), Spezia allo "Stirpe" e Pisa all'A-rena Garibaldi. Nelle ultime due giornate ci saranno il Cittadella, in casa e, infine, il Palermo, in trache fare risultato sia a Genova sia contro il Cosenza vorrebbe dire fa-re dei passi importanti verso la sal-vezza prima di un ciclo terribile, in cui però i giallazzurri si potran-no comunque giocare le proprie carte come sta dimostrando il nuovo corso di mister Paolo Bianco. La ripresa degli allenamenti è fissata per domani dopo due giorni di riposo. Bianco, soprattutto dopo il rientro degli otto naziona-

li, avrà a disposizione quasi l'inte ra rosa, cosa molto rara nel corso di questa stagione. Da verificare, ovviamente, la condizione degli ovviamente, la condizione degli uomini che hanno giocato con le rispettive selezioni, mentre resta sempre in dubbio per il match contro la Sampdoria Bohinen, rientrato solo parzialmente in gruppo. Sicuro assente Tsadjout, che è stato squalificato per una giornata dopo il cartellino giallo

31º GIORNATA 29 MAR	ZO ZO
Spezia-Brescia	29/3 ore 20,30
Cosenza-Pisa	ore 15
Mantova-Sudtirol	ore 15
Modena-Catanzaro	ore 1
Sampdoria-Frosinone	ore 1
Cremonese-Cittadella	ore 17.1!
Sassuolo-Reggiana	ore 19.30
Carrarese-Bari	30/3 ore 15
Cesena-Juve Stabia	30/3 ore 15
Salernitana-Palermo	30/3 ore 17,15

OPLICATE ION							
	I P	G	٧	N	p	F	,
SASSUOLO	69	30	21	- 6	3	62	2
PISA	60	30	18	- 6	- 6	50	21
SPEZIA	55	30	14	13	3	45	2
CREMONESE	48	30	13	9	8	48	3
CATANZARO	46	30	10	16	4	40	3
JUVE STABIA	43	30	11	10	. 9	35	3
CESENA	42	30	11	9	10	39	3
BARI	40	30	- 8	16	6	32	2
PALERMO	39	30	10	9	11	36	3
MODENA	35	30	7	-14	9	35	3
SUDTIROL	34	30	9	7	14	39	4
CARRARESE	33	30	8	9	13	30	4
FROSINONE	33	30	7	12	11	27	4
CITTADELLA	33	30	9	- 6	15	23	4
REGGIANA	32	30	7	11	12	30	3
SAMPDORIA	32	30	- 6	14	10	34	4
BRESCIA	31	30	- 6	13	11	33	4
MANTOVA	30	30	6	12	12	34	48
SALERNITANA		30	7	9	14		3
COSENZA (-4)	25	30	6.	11	13	25	4

32º GIORNATA 5 APRILE

Reggiana-Cremonese 4/4 ora 20,30; Brescia-Mantour ore 15; Cittadella-Carrarese ore 15; Frosinone-Co senza ore 15; Sudtirol-Cesena ore 15; Pisa-Moden ore 17,15; Juve Stabia-Salemitana ora 19,30; Catan aro-Bari 6/4 ore 15: Palermo-Sassuolo 6/4 ore 15: zia-Sampdoria 6/4 pre 17.15

ATTACCANTI: Ambrosino e Partipilo dopo un gol rimediato con il Brescia, in quanto diffidato. Al centro dell'attacco do-vrebbe rientrare Ambrosino, ma crescono anche le quotazioni di Pecorino, apparso in ripresa nella partita contro il Brescia. L'ex Sud-tical si dana procesi bile centrale tirol si deve ancora sbloccare in

questo campionato. La Sampdoria, invece, tornerà ad allenarsi oggi dopo solo la dome-nica di riposo. Nell'ultimo giorno di lavoro, senza il nazionale polacco Bartosz Bereszynski, attivazio ne atletica ed esercitazioni tecni-co-tattiche sotto forma di partitelco-tattiche sotto forma di partitei-le a tema, questo il programma predisposto dal mister Leonardo Semplici e dal suo staff. Scarico per Rolando Vieira, sedute specifi-che per Alessio Cragno e M'Baye Niang, programmi individuali dif-ferenziati invece per Alessandro Bellemo, Simone Ghidotti, Nicho-las Ioannou e Gennaro Tutino. Sa-muele Perisan e Simone Roma-gnoli proseguono infine i rispetti-

gnoli proseguono infine i rispetti-vi percorsi riabilitativi. Diverse assenze, quindi per Sem-plici, che in caso di mancata vittoria con il Frosinone potrebbe esse-re anche esonerato dopo essere a sua volta subentrato a Andrea Sottil, il quale aveva preso il posto di Andrea Pirlo. Sampdoria che non vince da 5 turni, in cui ha collezionato quattro pareggi consecutivi ed una sconfitta dopo due vittorie di fila.

Benjamino Cobellis

Il Sora in dieci per 60', in Molise sconfitta amara

TERMOLI

TERMOLI: Palombo, Esposito (37'st Biaggi), Hutsol, Volpe (34'st Zammar-chi), Magnani, Keita (24'st Ferchichi), Hysaj, Galdo, Cancello (41'st Della Pie-tra), Mariani, Ricci (24'st Ndao). All.

SORA: Simoncelli, Bouabre, Stano Marrale (41'st Marrale), Gemini, Ferra-ri, Di Gilio, Di Prisco (30'st Rao), Gomez, Pacchioni, Orsi (36'st Bauco), A disp.: Bianco, De Luca, Tortora, Salvia-to, Marchetti, Mellini, All. Veneziano (Schettino squalificato).

RETI: 26'pt Gomez, 34'pt Hutsol, 25'st Cancello, Note: espulso al 31' Gemini; ammoniti Hitsol, Galdo, Zam-marchi, Marrale, Bouabre.

SERIE D

FROSINONE La striscia positiva del Sora si interrompe a Termo-li, dove nello scontro salvezza della 28esima giornata del giro-ne F di Serie D i molisani batto-no in rimonta 2-1 i bianconeri e li agganciano in classifica a quota 32. Il Sora, dopo essere passa-to in vantaggio con Gomez, re-sta in dieci uomini per un'ora di sta in diect uomini per un ora di partita (espulso Gemini per fal-lo di reazione) e il Termoli la ri-balta, pareggiando subito dopo e segnando il 2-1 a metà della ri-presa. Pagata cara l'ingenuità di Gemini, quindi, con l'aggravan-ta della fescal di envirsa indeste della fascia di capitano indos-sata dal difensore centrale, uno dei più esperti della giovane squadra bianconera, che stava dominando la partita in vantag-gio di un gol e invece si è ritrovata con un uomo in meno, facilitando il compito di un Termoli che stava vacillando.



Il difensore Gemini

Sfuma così la possibile terza vittoria consecutiva, che avrebbe messo già una grossa ipoteca sulla salvezza.

Salvezza, invece, ancora tutta da conquistare con ben 10 squadre in lizza, racchiuse in 7 punti quando mancano 6 turni alla fi-

Bianconeri privi degli infortunati Filì, Ippoliti e Stampete. Re-cuperano Marchetti, Rao e Bauco, che vanno in panchina. As-sente mister Schettino per squa-lifica, in panchina c'è il suo vice Andrea Veneziano. Il Sora va in Andrea Veneziano. Il Sora va III vantaggio al 26' con Gomez, che insacca in semirovesciata un assist di Orsi e subito dopo va vicino al raddoppio con Di Prisco. Il bianconeri dominano la partita, ma al 31' restano in dieci per l'egrulicione diretta di Genmio. l'espulsione diretta di Gemini, che colpisce Cancello con un pu-gno, e subito dopo, al 34', il Termoli pareggia con il capitano Hutsol che insacca in rete con la

SERIE D GIRONE F

RISULTATI	
Atletico Ascoli-Isemia	1-1
Civitanovese-Teramo	0-1
Fermana-Fossombrone	0-1
L'Aquila-Ancona	0-4
Notaresco-Castelfidardo	14
Recanatese-Vigor Senigallia	14
Roma City-Avezzano	1-1
Sambenedettese-Chieti	24
Termoti-Sora	2-
CI ACCIDIDA	

SAMBENEDETTESE	62	28	18	8	2	53	16
TERAMO	53	29	15	8	5	41	24
L'AQUILA	50	28	13	11	4	37	23
CHIETI (-1)	48	28	13	10	5	44	32
FOSSOMBRONE	41	29	10	11	7	36	29
ANCONA	40	28	11	.7	10	29	27
ATLETICO ASCOLI	36	28	9	9	10	31	35
RECANATESE	39	29	9	9	10	37	43
VIGOR SENIGALLIA	35	29					
CASTELFIDARDO	34	28		. 7	12	31	29
AVEZZANO	34	29		7	12	27	37
TERMOLI	32	28	- 7	11	10	30	36
SORA	32	29	17	11	10	25	33
NOTARESCO	31	28	8	7	13	29	34
ROMA CITY	30	29	7	9	12	27	29
CIVITANOVESE	29	29	- 6	11	11	23	31
ISERNIA	25	29	5	10	13	24	50
FERMANA (-2)	22	29	5	9	14	19	34

PROSSIMO TURNO 30 MARZO

co Ascoli: Avezzano-Netaresco: Castelli dando-l'Acuilla: Chieti-Civitanovese: Fossombrone-Roma Vigor Senigallia-Sumbenedettese

Nella ripresa il Sora, in inferiorità numerica, mantiene un 3-4-2 offensivo, ma al 25' il Termoli passa in vantaggio con Cancel-lo, che trafigge Simoncelli con un tiro al volo su un lancio lungo che scavalca la retroguardia sorana, priva di due titolari co-me Gemini e Filì. Vantaggio che i molisani riescono a mantene re fino al triplice fischio, nono-stante un'occasione nel finale per i bianconeri, con il pallone messo in mezzo all'area molisa-na da Bouabre per uno degli at-taccanti bianconeri che non riesce a dare la forza sufficiente per battere il portiere di casa Pa-lombo, il quale riesce a bloccare

l'ultima minaccia.

Domenica prossima altro spa-reggio salvezza allo stadio Tomei contro la Fermana, ultima in classifica a quota 22. Una par-tita da vincere per il Sora, anche ieri seguito a Termoli da più di 100 tifosi.

Cassino ritrova la vittoria e resta vicino alla vetta

CASSINO ATLETICO URI

CASSINO: Stellato, Croce, Cocoroc chio, Filippini, Raucci (48' Herrera), Maciariello (72' Onesto), Mele (63' Carbone), Carnevale (85' Rossi), Tri-belli (91' Traditi), Bellucci, Abreu. A disp.: Lovecchio, Carcione, Paglia,

disp.: Lovecchio, Carcione, Paglia, Caricone, Paglia, Caricone.

ATLETICO URI: Bortoletto, Ravot, Pisano, Jah, Piacente (82° Basciu), Fadda, Tuveri, Mells, Scanu (83° Piga), De Cenco, Dearcus (75° Tognoni), A disp.: Cherchi, Dore, Anedda, Animobono, Scanu F., Cicarevic, All, Paha

RETE: 79' Carbone Note: ammoniti Fadda, De Cenco, Fi lippini. Spettatori 1400 circa.

SERIE D

FROSINONE Una rete di Carbone al 79' permette al Cassino, dopo un mese, di tornare al successo e restare in scia della capolista Gelbison. Gli azzurri piegano di misu-ra un combattivo Atletico Uri e si confermano seconda forza del girone, in compagnia del Guidonia e a meno due dalla squadra cam-pana, prossima avversaria. Carcione deve fare a meno dello squalificato Lazazzera, dell'infor-tunato Senesi e di Valente, impegnato a Viareggio con la rappre-sentativa di Serie D. Si rivede in panchina dopo cinque mesi Traditi, che riassaggerà il campo nei minuti conclusivi del match. Bel-la cornice di pubblico sugli spalti del "Salveti" con una suggestiva coreografia da parte dei sosteni-tori azzurri. L'avvio è contratto da parte dell'Il di casa che non riesce a trovare i varchi giusti con l'Uri che si difende con ordi-



Il mister del Cassino, Carcione

ne. Raucci, sulla destra, è una spine. Kaucci, sulla destra, e una spi-na nel fianco dei difensori sardi che fanno fatica ad arginare le sue iniziative. Al 17 sugli svilup-pi di un corner Mele serve una palla velenosa in area ma nessun panaverenosa in alea ina nessor compagno corregge a rete. Gli ospiti si fanno vivi poco dopo la mezz'ora con Tuveri ma la con-clusione del giocatore non inqua-dra la porta. Al 39 bello spunto da parte di Abreu, fino a quel mo-mento in ombra, che costringe Endda al fallo e al catrellino nial-Fadda al fallo e al cartellino gial-lo. Al tramonto del primo tempo meglio l'Uri con un paío di iniziative che però vengono ben con-trollate dalla difesa cassinate e si va al riposo a reti inviolate. Ad inizio ripresa hanno una buona chance gli ospiti con Scanu che però calcia debolmente. Nel Cassino entra Herrera per dare mag-giore sostanza alla manovra. Al 55' Abreu viene atterrato in area, il giocatore portoghese protesta per un intervento falloso ma l'ar-bitro lascia correre. Poco dopo

SERIE D GIRONE G

Anzio-sivamacidatena	
Atletico Lodigiani-Terracina	1
Cassino-Atletico Uri	- 6
Guidonia Montecelio-Latte Dolce	4
Otbia-Savoia	- 1
Paganese-Cynthialbalonga	-
Puteolana-Sarrabus Ogliastra	- 1
Real Monterotondo-Gelbison	-
Trastevere-Sarnese	- 1

CLASSIFICA

GELBISON	55	28	16	7	5	46	27	
GUIDONIA MONTECEL.	53	28	15	- 8	5	46	23	
CASSINO	53	28	14	11	3	36	18	
SARNESE	49	28	14	7	7	44	30	
PAGANESE	48	28	13	. 9	8	37	23	
SAVOIA	45	28	13	- 6	9	35	29	
PUTEOLANA	44	29	12		- 8	42	32	
CYNTHIALBALONGA	43	28	13	4	11	41	26	
TRASTEVERE	35	28	10	5	13	39	45	
OLBIA	33	28	9	- 6	13	35	41	
LATTE DOLCE	32	28	9	5	14	43	50	
ILVAMADDALENA	31	28	. 8	7	13	33	32	
R. MONTEROTONDO	31	28	8	7	13	29	32	
ANZIO	31	29	8	7	13	31	49	
ATLETICO LODIGIANI	30	28	7	9	12	31	41	
ATLETICO URI	29	28	6	11	11	28	40	
SARRABUS OGLIAST.	25	28	6	7	15	27	49	

PROSSIMO TURNO 30 MARZO

ere: Gelbison-Cansino: Examaddalena-Putenlana: Latte stra-Olbia: Savoia-Atletico Lodigiani: Terracina-Paganes

Melis spaventa il "Salveti" ma a tu per tu con Stellato si fa ipnotiz-zare dal portiere. Al minuto 59' Cassino vicinissimo al gol con Tribelli che con un tiro potente spedisce la palla di un nulla a lato. Carbone prende il posto di Mele e sarà la mossa decisiva da parte di Carcione. A metà tempo è bravo il portiere sardo a bloccare una conclusione di Abreu, ma al 77' il risultato cambia. Herrera calcia di sinistro dal limite, la palla ribattuta termina sui piedi di Abreu su cui si oppone Bortolet-to che non può nulla sulla conclusione ravvicinata e vincente di Carbone. Un gol che equivale a una vera e propria liberazione per il Cassino in una domenica che si stava complicando. Dopo sei minuti di recupero arriva il triplice fischio finale. Il Cassino è vivo e nelle ultime sei giornate vuole giocarsi tutte le chance per il sogno promozione

Antonio Tortolano

Corriere della sera

DEL LUNEDÌ GLONENOTIZIÈ





Gli anziani di Verona Clochard e animali eredi dei coniugi mummificati

Il Papa in Vaticano Lasciato il Gemelli dopo 38 giorni

«Ho sperimentato

la pazienza di Dio»



Il premio di Buone Notizie I 30 migliori bilanci di sostenibilità oggi l'evento al Corriere



La nuova geopolitica

DIFENDERCI SIGNIFICA ESSERE UNITI

di Angelo Panebianco

I premier britannico, il laburista Starmer, è impegnato nella difesa dell'Ucraina e nella cooperazione con i Paesi dell'Unione europea a difesa dell'Europa. I conservatori britannici all'opposizione di Starmer su tutto il resto, ne appoggiano l'azione internazionale. I socialdemocratici tedeschi, sconfitti nelle urne, fanno ora parte di una coalizione con la vincitrice Cdu e ne assecondano il piano di riarmo della Germania. In Italia, all'epoca del governo Draghi, Giorgia Meloni, all'opposizione su tutto il resto, diede il proprio sostegno alla scelta italiana in difesa dell'Ucraina e alla politica atlantista. Ne ricavò la legittimazione, la rispettabilità, e la reputazione di leader affidabile che furono , per lei, carte elettorali vincenti. Perché il principale partito di opposizione della sinistra, il Partito democratico, non può fare altrettanto? Perché, per non appoggiare le scelte del governo, Elly Schlein si è persino contrapposta all'orientamento maggioritario del gruppo parlamentare socialista europeo di cui il suo partito fa parte? Perché in Italia, in questa fase storica, è solo un inutile esercizio di fantapolitica immaginare una convergenza opposizione- governo sulla politica estera? Certamente, come ha scritto Mario Monti (Corriere del 23 marzo), le divisioni sia entro la maggioranza che entro l'opposizione su sicurezza e difesa dell'Europa, generano disorientamento nell'opinione pubblica, le impediscono di convergen su una visione comune della

posta in gioco.

La guerra Putin continua a bombardare. Oggi a Riad il vertice tra gli inviati russi e americani

Ucraina, trattativa in salita

Trump accelera: tregua entro Pasqua. Mosca frena. Zelensky: colloqui utili

di Lorenzo Cremonesi, Marco Imarisio e Viviana Mazza

i annuncia in salita la trattativa per provare a spegnere il conflitto in Ucraina. Gli inviati di Washington e Mosca si incontrano oggi a Riad, in Arabia Saudita per provare a trovare una soluzione. Ma le posizioni non sono vici-ne. Il presidente Donald Trump ostenta ottimismo e prevede una tregua entro Pasqua. Meno possibilisti i russi. Il leader ucraino Volodymyr Zelensky crede nei colloqui. Intanto l'Ucraina è ancora bombardata.



di Francesco Battistini e Milena Gabanelli

osa c'è davvero nelle terre rare in Ucraina? Il sottosuolo custodisce il 5% dei minerali critici. Ventimila giacimenti nel Donbass.

Milano Voleva cambiare genere Tiktoker suicida

a ventun anni dopo gli insulti

di Cesare Giuzzi

veva raccontato la sua transizione sui social. Da Davide ad Alexandra. Poi erano cominciati gli insulti degli hater. Anche per questo, nella notte tra mercoledì e giovedi scorsi, il tiktoker Davide Garufi, 21 anni, si è ucciso nella sua casa di Sesto San Giovanni.

LA LEGA E IL COLLOQUIO MELONI-TAJANI Governo, alta tensione sulla politica estera

di Monica Guerzoni e Cesare Zapperi

contro aperto nella maggioranza. Nuovi attacchi della Lega. Interviene il ministro degli Esteri Tajani: populisti quaquaraquà.

TREATREA DORTMUND

L'Italia rimonta ma non basta Azzurri eliminati dalla Germania

di Bocci, Condò, Roncone



ri dominati dalla Germa nia nel primo tempo concluso con un umiliante 3-o. Poi l'Ita-lia rimonta con una doppietta di Kean e un rigore di Raspa dori. Polemica per un altro ri-gore negato dalla Var. E ades-so si complica anche la strada per i Mondiali del 2026.

alle pagine 30 e 31

I MOTIVI DEL CAMBIO

Svolta alla Juve Esonerato Motta arriva Tudor

di Massimiliano Nerozzi

L a Juve cambia la guida in panchina. Dopo le ultime sconfitte la dirigenza ha deciso di esonerare Thiago Motta. Lo sostituirà Igor Tudor. Il nuovo tecnico aveva già militato con i bianconeri da calciatore. Tudor avrà il compito di traghettare la squadra fino al termine del campionato.

ULTIMO BANCO

algo sulla metropolitana e mi im pongo un esercizio di stupore, li faccio quando mi sento triste. Infilo il cellulare nella tasca interna del cappotto perché non sia raggiungibile dalla mano che, per una briciola di do-pamina, lo cercherà senza il mio consenso. Mi impongo di fissare ogni co-sa. Così torno alla mia altezza, perché i nostri occhi, a differenza di quelli dei quadrupedi indirizzati al suolo o poco più su, consentono di arrivare al cielo. Dopo millenni di evoluzione però il nostro sguardo è tornato giù, al telefo-no, tanto che da anni esiste una nuova patologia: la cervicale da smartphone. Dall'homo erectus (in piedi) a quello curvatus. Ne scorgo tanti esemplari in

metropolitana. Un ragazzino di 12-12

All'altezza

Arzilli, Piccolillo Salvatori



IL CARDINALE CZERNY

«Dal balcone

un messaggio

molto forte»

di Gian Guido Vecchi

P apa Francesco ha lasciato

P il Gemelli per tornare in Vaticano. Ed è riapparso in pubblico per salutare i fede-

li. «Ho sperimentato la pa-zienza di Dio». «Forza anche nella fragilità» ha detto il cardinale Michael Czerny.

anni seduto ride mandando messaggi con le mani appoggiate su una nota edizione di spartiti per pianoforte. Intravedo la prima lettera del composi-tore: C... Chopin? Scorgo la seconda: z... Chi sarà? Entrano due ragazze che saranno poco più grandi di lui. Parlano e ridono guardando il cellulare di una delle due, l'altra tira fuori una spazzola per lisciarsi i capelli, e poi la passa all'amica che fa altrettanto. Accanto a me una ragazza legge un testo sullo schermo, niente la distrae, chissà che cosa dicono quelle righe. In ognuno è in corso un desiderio, una ricerca di bellezza... Continuo il mio esercizio che sta già facendo effetto.

GIANNELLI

PAPA FRANCESCO È TORNATO A CASA

NEW TOP WINE IS COMING

IL POLLENZA

Cantina de Il Pollenza Tolentino (MC) Tel. 0733 961989 www.ilpollenza.it
= il.pollenza





la Repubblica



EUGENIO SCALFARI

MARIO ORFEO



R spettacoli Virginia Raffaele "Ho un superpotere"

di SILVIA FUMAROLA

Rspettacoli Nanni Moretti "Il cinema a modo mio

di ARIANNA FINOS a pagina 25



24 marzo 2025

Affari&Finanza

te Italia € 1,90

Il Papa in Vaticano "È sempre lui"

di IACOPO SCARAMUZZI

oi vi immaginate un Papa che sta dentro lo studio e non riceve e non incontra nessuno?». Era il 21 febbraio e al Gemelli il professor Sergio Alfieri incontrava la stampa la prima volta. Erano i primi giorni del ricovero di Francesco, la situazione non sembrava ancora così grave, da allora gli eventi si sono accavallati, il Papa ha rischiato la vita, si è ripreso a fatica, ora è uscito dall'ospedale.

da pagina 2 pagina 5
Con servizi di DE LUCA e GUALTIERI

L'architetto di tutto

di CONCITA DE GREGORIO

Papa è tornato, che vi importi o meno vi riguarda. Che siate fra quelli che hanno pianto e pregato, che hanno sperato, che hanno tramato intanto, che hanno solo assistito all'apprensione altrui.



Il Papa sul balcone del Gemelli prima del ritorno in Vaticano

Tajani-Lega, nuova lite

Il ministro degli Esteri: "Un partito quaquaraquà". Schlein: "Il governo non sta più in piedi" A Riad colloqui Usa-Ucraina. Trump: "Solo io posso fermare Putin". E Witkoff: "È perbene"

Debito comune una scelta da fare adesso

ajani reagisce agli attacchi della Lega e dice: "Un partito quaquaraquà parla senza studiare e riflettere, sono i partiti populisti". Elly Schlein dice che il governo non sta in piedi. A Riad cominciano i colloqui Usa-Ucraina. Trump afferma che solo lui può fermare la Russia. E il suo inviato Witkoff dice che Putin "è una persona perbene".

(1) da pagina 6 a pagina 11

Gaza, contabilità di un massacro sono 50mila morti

dal nostro inviato FABIO TONACCI

@ a pagina 17



L'ospedale Nasser a Khan Yunis

Metà dei cittadini boccia la sanità formato Meloni

MAPPE

di ILVO DIAMANTI

l governo guidato da Giorgia Meloni attraversa una fase complicata. Lo ha messo in evidenza un recente sondaggio condotto da Demos per Repubblica nel quale emergeva che il grado di fi ducia verso questa maggioranza ha toccato il grado più basso dalle ele zioni del 2022. Quando si era affer mata. È, peraltro, vero che il (la) Pre sidente del Consiglio si conferma da vanti a tutti gli altri leader, in quanto a gradimento popolare: 429

Sindrome cinese

Hamilton e Leclerc

per la Ferrari

a pagina 13

di PAOLO GENTILONI

9 onda d'urto di Donald Trump ha sì risvegliato l'Unione europea da un lungo torpore geopolitico, ma l'andamento è ancora troppo lento. Mentre il mondo, là fuori, corre veloce come il vento. E non aspetta noi. La nostra fatica europea, di cui conosco a menadito motivazioni politiche e procedurali, rischia così di tradursi alla lunga in impotenza. Che ruolo avremo nel nuovo grande gioco? Il ruolo di spettatori fragili e divisi, terreno di influenza o addirittura di conquista per il ritorno delle potenze? Oppure un ruolo da protagonisti, di una superpotenza europea della pace. dell'apertura ai commerci, del welfare, della cooperazione con il Sud globale, dello stato di diritto e della libertà?

🕙 continua a pagina 14

Passa al livello plus con la tua impresa Richiedi un finanziamento a partire da 40

Italia, pari dopo la figuraccia Alla Juventus inizia l'era Tudor



di CURRÒ, GAMBA, MARCHESE & PINCI

dalla nostra inviata **ALESSANDRA RETICO**

squalificati

@ a pagina 30



≪Sogna, credi, vola», tre pa-role per un motto che po-trebbe pure essere una pubblici-tà, solo che è il manifesto di Mattia Furlani e lui non ha nulla da LA FORMULA UNO

Falsa partenza Ferrari auto lente e squalificate



Vella storia ma al contrario: mai era accaduto, in 75 anni di Formula 1, che due macchine della stessa squadra fossero squalificate per due irregolari-tà diverse: peso inferiore al minimo e usura eccessiva del fondo. - PAGINA 29



LA STAMPA



LUNEDÌ 24 MARZO 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.82 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



GNN

OGGI R DVIAAIC LL QU'TR W SH'N T NEM SC. NCHEZELENSKY PRE LL'CC RD: "L D'SCUSS NEÈUT LE"

merica riabilita Put

Witkoff, inviato di Trump , alla Ue: "I volenterosi? Una posa. Vladimir intelligente e non è cattivo"

FRANCESCO DIMESSO DAL GEMELLI: HO SPERIMENTATO LA PAZIENZA DI DIO

IL COMMENTO

La tregua impossibile fondata sul business

NATHALIETOCCI

Ho guardato con attenzione i 90 minuti dell'intervista di Tucker Carlson a Steve Witkoff, inviato speciale di Trump in Medio Oriente e in Russia. - PAGINA 21

L'ANALISI

La guerra di Donald alla democrazia Usa

ALAN FRIEDMAN

Donald Trump stafa-cendo guerra alla democrazia americana, ma in maniera così insidiosa che la maggioranza degli americani non

se ne sta rendendo conto o, quanto meno, non capisce davvero quello che sta accadendo. Peggio ancora: la maggioranza degli americani può non interessarsi proprio, anche quando comprende che le azioni di Trump rappresentano una scivolata nell'autocrazia. Stato di diritto, università indipendenti, leadership di grandi aziende e stampa libera: si sono piega-te tutte alla volontà di Trump. I metodi sono diversi: minacce legali, sanzioni finanziarie, intimidazione politica. Il risultato, comungue, è sempre lo stesso: una a una, le istituzioni americane più potenti stanno cedendo alle

Il mondo giudiziario ha già assisti-to a una delle capitolazioni più sconcertanti nella storia moderna. Lo studio legale d'élite Paul, Weiss - un colosso del settore, con un fatturato annuo superiore ai due miliardi di dollari e una lunga e documentata storia di supporto alle cause democratiche – è stato costretto a sottomettersi.

pressioni esercitate da Trump.

CONTINUA A PAGINA?

AGLIASTRO, SEMPRINI, SIRI

La Casa Bianca punta a raggiunge-re un cessate il fuoco nel conflitto russo-ucraino entro il 20 aprile, con Trump che rilancia il suo ruolo di mediatore unico. Netta invece la bocciatura da parte del suo inviato Steve Witkoff del piano del premier britannico Starmer e di altri leader europei che prevede una for-za internazionale a sostegno del cessate il fuoco in Ucraina. - PAGINE 4-9

Ora i dazi fanno paura è fuga da Wall Street

FABRIZIO GORIA

eno 33,53 miliardi di dollari Meno 33,53 miliardi di dollari in una settimana. Wall Street ha vissuto il più significativo deflusso di investimenti degli ultimi tre mesi. BARBERA, RICCIO - PA

L'ECONOMIA

Tycoon senza strategia i mercati non si fidano

SERENASILEONI

Secondo un sondaggio della Bank of America nell'ultimo me-se c'è stata una variazione di 40 punpercentuali nell'investimento azionario statunitense. - PAGNAZI

LA TURCHIA

La piazza di Imamoglu "Sfidiamo Erdogan"

FLAVIA AMABILE



≪Basta! Enough! Yeter!» Le paro-le si susseguono sullo schermo del cellulare mentre Ekin, 38 anni, impiegata in un'azienda di traspor-ti, cerca la parola adatta per spiegare perché da mercoledi, ogni sera dopo il tramonto, raggiunge il parco Sarachane e si unisce a migliaia di altre persone che vengono manganellate, sfollate con i potenti getti degli idranti, arrestate. È però continuano a pro-testare. «Non ne possiamo più di Erdogan e della sua dittatura», aggiunge. E stata una lunga domenica a Istanbul, una domenica che avrebbe dovuto essere molto diversa, con le primarie che avrebbero dovuto incoronare ufficialmente Ekrem İmamoğlu candidato alla presidenza del più grande partito di opposizione, il Partito Popolare Repubblicano. Ma İmamoğlu è stato arrestato mercoledì scorso e ieri è stato sospeso dal suo incarico e trasferito nel carcere di massima sicurezzadi Marmara. - PAGINA 13

Juve senza identità Motta esonerato Tocca a Tudor salvare la stagione

IL CALCIO

BALICE, BUCCHERI



dee forti, ma un po' troppo: via Motta, tocca a Tudor. La Juve finisce gambe all'aria sotto i colpi dell'Atalanta e la società riflette. - PAGINE 26 E 27

IL PUNTO

Missione Champions Igor si gioca il futuro

ANTONIO BARILLÀ

Ina decisione inevitabile. Ponderata, perfino dolorosa, estranea al malcostume antico del tecnico capro

espiatorio. Thiago Motta, più dei traguardi falliti e degli ultimi risultati, paga l'integralismo e lo scollamento con la squadra, fattori che non lasciavano immaginare più una reazione e mettevano, di conseguenza, a repentaglio la zona Champions. - PAGINA 27

NATIONS LEAGUE

Italia, troppo tardi Passa la Germania

GIANLUCA ODDENINO

li azzurri perdono la faccia Jdentro al primo tempo di Dortmund, la recuperano nella seconda parte, ma dall'agenda del ct viene cancellato l'appuntamento con le Final Four di Na-tions League sotto la Mole dal prossimo 4 all'8 giugno per colpa della sconfitta a Milano. - РАGINA 28

L'INTERVISTA

Piantedosi: "Così in Albania cambia il centro migranti"

FEDERICO CAPURSO

Per la prima volta, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi conferma l'ipotesi di imprimere una virata sull'utilizzo dei centri albanesi di Gjader e Shengjin, rimasti vuoti. «Potrebbero avere un ruolo per rafforzare il sistema per rimpatriare i migranti irregolari che non hanno diritto a rimanere in Italia». - PAGNA 11



IL CASO

Politica estera ridotta a hobby Meloni adesso stoppi Salvini

MARCELLOSORGI

Del dilettantismo più di un mem-bro del governo si fa vanto, per distinguersi, sono parole loro, da predecessori stimati anche sul piano internazionale che non hanno certo conseguito risultati migliori dei loro. Eppure la competenza nel campo in cui si opera non è un disvalore, del vecchio, dimatteo-pagna 10

I rischi di una Chiesa afona

FRANCO GARELLI





Circolo dei lettori

Centro Culturale S. Gaetano

Centro Polifunzionale

DA DOMANI IN LIBRERIA



La Lega attacca Tajani: "Si faccia aiutare da noi con gli Usa". Il ministro degli Esteri: "Populisti quaquaraquà". Salvini può smentirlo votando No al riarmo al 2% di Pil







Lunedì 24 marzo 2025 - Anno 17 - nº 82 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 200 - Ametrati: € 3.00- € 17 con il libro "Fratelli di chat ne abb. postale D.L. 353/03 (conv.in.L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2001

Ma mi faccia

il piacere

VIA AL NEGOZIATO Parte il tavolo a Riad fra Usa e Ucraina

Trump: "La pace entro Pasqua". Il Papa torna: "Ora tacciano le armi"



L'EX SINDACA "M5S in salute, esposto su Gualtieri e piazza Ue"

Raggi: "Sulle armi il Pd resta ambiguo. Meloni governa solo per l'élite'

O DE CAROLIS A PAG. 4



» Marco Travaglio

al Vangelo secondo Caino. "Anche il Vangelo c spinge all'autodifesa (Mario Deaglio, Stampa, 21.3) Porgi l'altra bomba.

Bancomatt. "Arriva la nuova banca delle armi: Forniamo capitali a basso costo e aiutiamo gl Stati a proteggersi" (Riformista Cè pure il Bancomat per ri-tirare i proiettili.

Autotraining. "Tajani: 'La politica estera compete a me" (Re pubblica, 23.3). Se lo ripete tutti giorni, sennò non ci crede neanche lui

Il Migliore. "Draghi: 'La sicurezza europea messa in discussione da Trump" (Corriere Quel pirla di Donald ha

scelto sia la pace sia il condizionatore d'aria acceso. Senti chi parla. "La pre

mier ha questa caratteristica: le sue idee cambiano in base al suo interesse personale" (Mattee Renzi, senatore Iv, La7, 21.3). Pare che la Meloni avesse promesso d ritirarsi dalla politica se avesse perso il referendum nel 2016 e sia

Mein Trump. "Trump usa tecniche di comunicazione simi li a quelle scelte da Hitler" (Stefano Massini, Stampa, 21.3). Altre cazzate?

Import-export. "L'Ucraina o-ra si 'candida' a rifornire il Conti-nente. Ma sul futuro degli arsenal pesano le divisioni dei Paesi" (Cor riere della sera, 20.3). Cioè Zelensky ci rivende le armi che gli abbiamo regalato?

Pronta cassa. "Zelensky si ap-pella all'Europa: servono subito cinque miliardi" (Corriere della seru, 21.3). Solo?

Pina Fantozzi. "Pina Picierno "Un altro Pd è possibile" (intervista di tre pagine al Foglio, 17.3)

Ecco, brava, fanne un altro. Slurp/1. "Draghi intelligenza naturale. L'expremier torna al Senato e incanta" (Carmelo Caruso Foglio, 18.3). Peccato che sia già

Slurp/2. "Ironia di Draghi a parlamentari: 'Guardate l'orologio quindi vado'. Così l'ex premier chiude l'audizione dopo 2 ore e mezza" (Ansa, 18.3). Quandoti di verti, il tempo si ferma.

Slurp/3. "Benigni è il 'poeta d'Italia', il nostro bene rifugio, la dignità e la sapienza della risata i taliana" (Francesco Merlo, Re-pubblica, 22.3). Però ha anche de

Tre uomini in barca. "Pd, ur flash moba Ventotene: 'La premier venga con noi" (Repubblica, 21.3)

Pensa se la Meloni accettava. Basta un Ni. "Contro la logica binaria. La giusta astensione de Pd. Il riarmo europeo non va ridotto a una sfida tra sì e no" (Nadia Urbinati, Domani, 18.3). Brava meglio l'ignavia.

INTERVISTA A GRATTERI IL PM DI NAPOLI SUI 45 GIORNI PER INTERCETTARE E NON SOLO

"La riforma aiuta i criminali e mortifica i cittadini onesti"

INCHIESTA MEDIAPART

"Così Netanyahu annienta Israele e i nostri ostaggi"

PARLA MICHELE AINIS

"Avanza l'uomo (o la donna) forte: ciao democrazia"

O CAPORALE A PAG. 8

SAPERE & POTERE

Usano Leonardo per nobilitare chi vende morte

O MONTANARI



Il procuratore: "Se arresto un rapinatore o un assassino e intercetto i complici, dopo un mese e mezzo devo staccare tutto. Più difficile trovare i colpevoli di un'infinità di reati gravissimi"

O MASCALI A PAG. 2-3

"PRONTI" A UN'ALTRA DISFATTA

FABIO MINI A PAG. 5

IL FATTO ECONOMICO

Troppi i Comuni in crisi: l'Europa processa l'Italia



 Il governo non paga più. E centinaia di beffati dagli enti locali in crisi vincono le cause a Strasburgo, ma ottengono briciole. Intanto il Paese è sotto sorveglianza

MANTOVANI A PAG. 13

» BRIGNONE Coppa del mondo, non SuperG

Federica, la sciatrice numero 1 che vince anche senza vincere

) Leonardo Coen incere senza vincere. Succede a Sun Valley, la Cortina amata da Hollywood, nell'Idaho dove mori Hemingway. Cielo coperto. Neve compatta. Visibilità piatta. Ed u-

perG: "Challenger", mai nome così azzeccato, perché va in scena una sfida epocale. Federica Brignone vs. Lara Gut-Behrami. Stavolta Federica ha perso. Sul podio ci è salita, comunque: l'84°, mai nessuna italiana come lei.



La cattiveria Il Papa si affaccia dal balcone Gemelli

e fa il dito medio al vescovi americani

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

Le firme

O HANNO SCRITTO PER NOL BOCCOLI, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, D'ONGHIA FUCECCHI, GENTILI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROSSI, SALVETTI, SCUTO,



Il Messaggero



Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

€ 1,40 * ANNO 147-N°E2 in A.P. DL253/2017 conv. L.45/2004 art Jr. LD25-699

Lunedi 24 Marzo 2025 • S. Romolo

Il reatino: non mi fermo Furlani, un salto d'oro nel futuro

Mei nello Sport



Da 0-3 a 3-3 in Germania Italia, rimonta con rimpianti Addio Nations

Angeloni e Dalla Palma nello Sport



Cina, dominio McLaren Disastro Ferrari Hamilton-Leclerc squalifica e lite

Sabbatini e Ursicino nello Sport



Francesco benedice la folla e la signora che gli porta i fiori, poi il ritorno in auto dal Gemelli al Vaticano. Il professor Alfieri: «Rideva delle fake sulla sua morte



I SERVIZI

Roma in festa

I clacson dei taxisti e il corteo di Bergoglio a Santa Maria Maggiore

lle 12.34 di domenica in piazza Venezia ti puoi aspeth tare tutto tranne che il silen-zio. E invece succede: piom-ba all'improvviso ed è totale. Continua a pag. 3

La guida della Chiesa

Il nuovo papato con il consiglio dei nove cardinali

Franca Giansoldati

magrito e debole ma ancora in sella. Anche stavolta Francesco ha buttato il cuore ol-tre l'ostacolo, superando le forche caudine della malattia (...) Continua a pag. 5

Papa Francesco con il pollice ato davanti ai fedeli riuni ti al Policlinico Gemelli

Evangelisti e Gagliarducci da pag, 2a pag, 5

L'editoriale TRE FORME D'EUROPA DAL MITO

Alessandro Campi

Europa, come ogni idea politica che provi a rea-lizzarsi nella storia, da sempre si muove tra mito, forma e prassi.

AL REALISMO

Continua a pag.16

Lega-Forza Italia, continua la tensione

Meloni oltre le polemiche: in Cdm il decreto Albania

n nuovo decreto Al-bania sul tavolo del Cdm, probabilmen-te già in settimana. È il nuovo timing a cui punta Giorgia Meloni -riferiscono fonti qualificate al Messaguero- con un blitz che potrebbe ar-



per la maggioranza, alle prese con l'ennesimo scontro tra Lega eFL Potrebbe essere questa l'opzione: trasformare la destinazione d'uso degli hotspot di Shengjin e Gjader, convertendo le due strutture in cor.

ROMA Al fronte si continua a combattere, mentre la diplomazia è al lavoro a Riad: ieri c'è stato il vertice Usa-Ucraina, oggi gli ame-ricani si confronteranno con i russi. Trump: «Solo io posso fermare la guerra». L'obiettivo è la tregua entro Pasqua. Ma Mosca

frena: «Negoziati difficili»



Trump vuole la tregua entro Pasqua

Mosca frena: «L'accordo è difficile»

Dazi, primi effetti

Gas, stop cinese al Gnl americano prezzi giù nella Ue

Amoruso e Ciardullo a pag. 9

Roma, esplosione in un B&b: turista ferito. Nello stabile aveva lo studio Saviano

Crolla la palazzina, mistero a Monteverde

Camilla Mozzetti

n boato, sordo, e poi il rumore diuna porzione dipalazzoche viene giù. L'esplosione, ieri mattina a Roma, nel quartiere Monteverde, ha coinvolto 4 appar-tamenti, di cui uno adibito a B&b Qui, fino al 18 gennaio, lo scrittore Roberto Saviano aveva il proprio studio. Ed è qui che soggiornava Grant Paterson, 54enne scozzese, arrivato nella Capitale per una vacanza il 17 marzo e prossimo alla partenza per la Gran Bretagna. Ora è ricoverato in gravi condizioni al Sant'Eugenio. Restano da chiarire le cause dell'esplosione e del crollo.



Liposuzione fatale

«Medico condannato, perché ha potuto operare mia madre?»

ROMA Non riesce a darsi pa Eleonora Rivetti, la figlia di Si-monetta Kalfus, morta dopo aver fatto una liposuzione in un ambulatorio privato di Roma. Il chirurgo che l'ha operata «aveva già una condanna», dice. «Perché non è stato fermato? Chiedo diaveregiustizia».

Espositoa pag. 14

Il Segno di LUCA SCORPIONE, QUASI UN GIOCOLIERE

La Luna che si avvicina alla

congiunzione con Plutone mette in luce le tue migliori qualità e ti fa iniziare la settimana in piena forma. La configurazione ricca ti offre numerosi spunti, specialmente per quanto riguarda nuove iniziative che intendi prendere nel lavoro. Sei favorito da un clima di curiosità che ti lancia una sfida a mettere a fruttole tue risorse, tirando fuori dal cappello qual cosa che finora hai tenuto nell'ombra. MANTRA DEL GIORNO resto.

L'oroscopo a pag. 21

Medtronic

Engineering the extraordinary

LaVerità







Anno X - Numero 82

www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1.50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Lunedi 24 marzo 2025

L'EX PREMIER E IL RIFONDAROLO COMUNISTA PER UNA VOLTA UNITI

I DEMOCRATICI PRODI E BERTINOTTI TIRANO LIBRI E INSULTI ALLA DEST

Dopo le intemperanze del Professore con la giornalista di Rete 4, l'ex presidente della Camera dice a La7: «Avrei lanciato un volume contro la Meloni quando ha parlato di Ventotene». Sinistra e grandi media? Muti



rigorosamente democratica. Ne ha dato prova il padre «nobile» dei compagni, Romano Prodi, il quale di fronte a una giornalista di *Quarta repub-blica* che gli chiedeva un pa-rere su alcuni passaggi del famoso Manifesto di Ventotene, prima ha reagito stizzi-to e poi ha preso per i capelli la collega. Lavinia Orefici di-ce di essere rimasta scioccata, non soltanto per il gesto, ma anche per le parole «inaccettabili, inappropriate e pa-ternalistiche». Perché non si può fare una domanda semplice a un leader politico su un argomento all'ordine del giorno, senza sentirsi (...)

segue a pagina 7
FRANCESCO BONAZZI



di FRANCESCO BORGONOVO



■II padrone dell'azienda è ritornato, e all'improvviso i dipendenti deb-

bono ritornare ai propri posti, riabbassare la cresta e rimettersi a fare ciò che il principale aveva disposto. Per quanto papa Ber-goglio abbia molto insistito nel suoi libri e nei suoi di-scorsi sul tema della speranza, sembra che fra gli alti pre-lati non fossero in molti a contare su un suo ritorno in salute. Anzi è probabile (...) segue a pagina 2

Le interviste del lunedì



«No a Spinelli e al suo arbitrio contro i popoli» **FEDERICO NOVELLA**



GIULIO SAPELLI «Tregua a rischio ma l'America non

lascerà la Nato» **FABIO DRAGONI**



BARBARA BOUCHET «Mastroianni? Con me era triste: colpa della Deneuve» **ROBERTO FABEN** a pagina 17

Bastonata Usa su Kiev: «Il piano Ue non esiste»

L'inviato di Trump inizia i negoziati con l'Ucraina e attacca la Commissione, nega che Putin voglia invadere l'Europa e smentisce il Colle: «La seconda guerra mondiale non c'entra nulla». Donald: «Pace solo con me»

CARTOLINA

Cara Kallas, lei è una Mogherini senza lacrime, né soldi, né acuti

di MARIO GIORDANO



Kallas, cara alta rappresen-tante della politica estera europea, le

Cara Kaja

scrivo questa cartolina per

di ALESSANDRO RICO



E improbabile che il Quirinale sia in cima ai pensieri del-l'amministrazione america-

na, ma Steve Witkoff ha confermato che la Casa Bianca la pensa all'opposto di Sergio Mattarella. Intervistato dall'ex giornalista della Fox Tuc-ker Carlson, l'inviato speciale per il Medio Oriente, or mai impelagato pure nelle trattative per porre fine (...) segue a pagina 3

LA «NUOVA» SIRIA FA PAURA

Il jihadista che piace a Bruxelles si è cucito addosso la Costituzione



Al Jolani, lo jihadista che ora governa la Siria e che pia-ce a Bruxelles, ha fatto appro-

vare una nuova costituzione che concentra nelle sue

mani potere esecutivo, legislativo e giudiziario. Niente elezioni per cinque anni. Minoranze religiose sem-pre più preoccupate. I dru-si: «Non la riconosciamo». Intanto, il Qatar usa la di-plomazia del gas per mette-re un piede a Damasco.

alle pagine 8 e 9

UN GIORNALISTA E CONSIGLIERE RACCONTA UN'INTEGRAZIONE MAI AVVENUTA

segue a pagina 23

esprimerle la mia solida-rietà. Non capisco infatti

come mai quei pappamolle

di Paesi europei non le ab-biano dato i soldi necessari

a comprare armi agli ucrai-

ni. Come fanno a non capi-

re che fomentare (...)

«Nel paese di Saman il suo caso non è isolato»

di GIULIANO GUZZO



pri la vicenda della pakistana uccisa dai familiari perché rifiutava le nozze combinate. «L'integrazione coi musul-mani è fallita. Nella moschea c'era chi dava ragione ai parenti della giovane vittima a pagina 10

SCRIPTA MANENT

C'è un grande inganno chiamato «islamofobia»

di SILVANA DE MARI

Mentre i nostri antenati scrutavano i corsari dalle torri di guardia e combatte-vano a Lepanto e Vienna, noi apriamo sportelli per punire chi osa criticare i precetti musulmani. Sperando che non venga giustiziato come Paty e Van Gogh

DENTRO L'ABISSO DEI RAGAZZI

Libri e serie tv in viaggio nel marasma adolescenti

(f.b.) La cameretta non salva da un ■ (f.b.) La cameretta non salva da un mondo senza punti fermi gli adolescenti, isolati e violenti. Tema affrontato anche dalla serie Adolescence, che fa luce sulla solitudine dei ragazzi. Lo psicoterapeuta Bilbao spiega: «Evitare il dolore mina l'autostima», il pedagogista Novara punta il dito contro «l'eccesso di protezione».

alle pagine 12 e 13





L'ITALIA RIPRENDE LA GERMANIA MA È ELIMINATA DALLA NATIONS LEAGUE Pisoni, Di Dio e Visnadi a pagina 26

IL DISASTRO AL BOTTEGHINO **DELLA BIANCANEVE** «CORRETTA»



LA CORSA (NEL CAOS) AL FINE VITA: OGNI GIORNO LO CHIEDONO 40 PERSONE Sorbi a pagina 19





i reportage di FRINE In Aspromonte

> lungo il sentiero della paura

> > Vittorio Feltri a pagina 20



l Giornal



www.ilgiornale.it SW SSI 457 Filmsk (el. satesh obs

LUNEDÌ 24 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XI V - Numero 12 - 1 58 euro

l'editoriale

DALLA VIA DELLA SETA ALLA VIA DEGLI STRACCI

di Nicola Porro

è una vicenda di politica industriale che si sta giocando proprio in queste ore, che fa ben comprendere quali siano i giganteschi interessi commerciali che ballano tra Italia, e dunque Europa, Stati Uniti e Cina. E passano per un laboratorio di eccezione, la Pirelli.

L'azienda negli ultimi venti anni ha investito un mucchio di quattrini per rendere gli pneumatici intelligenti. Si tratta di un misto tra ferro, anzi gomma, e software: vecchia e nuova economia. Grazie a un algoritmo e con la gomma zeppa di sensori, ciò che viene rilevato sul manto stradale finisce nella centralina dell'auto. Con questa gigantesca mole di dati si può impostare una guida sicura ed evitare molti inconvenienti. Una grande innovazione tecnologica che rischia di avere un limite commerciale. Praticamente uno pneumatico di alto livello su due, si vende negli Stati Uniti. E sin dall'epoca dell'amministrazione democratica di Biden, gli americani hanno messo una serie di paletti alle tecnologie cinesi. Trump le ha rese immediatamente operative. Da dieci anni nel capitale della società della Bicocca è entrato un socio cinese, che oggi ha il 37 per cento della Pirelli. Anche dalle nostre parti è sorta una certa preoccupazione, quando si è capito chiaramente, e diversamente dai patti iniziali, che il socio rischiava di essere eterodiretto dallo Stato cinese. Si applicò la famosa Golden Power, per limitare i poteri dei consiglieri di Pechino. Il problema però non è risolto, è solo sedato. In soldoni ora Pirelli, con una tecnologia unica

segue a pagina 18

SINISTRA IN ORDINE SPARSO

e vincente, rischia di perdere il

mercato più importante e più ricco del mondo. Il prossimo 26

marzo ci sarà un consiglio di amministrazione (...)

Il boomerang del Manifesto di Ventotene

Giovanni Toti a pagina 18

VERTICE USA-UCRAINA A RIAD

Trump: la pace solo con me

Il presidente americano è ottimista, Europa scettica Ma Zelensky: «Trattativa costruttiva, Putin si fermi»

Tensioni in maggioranza, Tajani: «Partiti quaquaraquà»

Matteo Basile e Luigi Guelpa

Ucraina iniziano a discutere delle ipotesi per arrivare alla pace, Do-nald Trump, come di consueto,

manifesta totale sicurezza: «Non credo che ci sia nessuno al mondo che fermerà il presidente russo Vladimir Putin a parte me. E credo che sarò in grado di fermarlo. Ab-biamo avuto discussioni molto ragionevoli e io voglio solo che la gente smetta di venire uccisa», ha detto il presidente degli Stati Uniti.

> con Fabbri e Robecco alle pagine 2-3 e Rubeis a pagina 8



IERI LE DIMISSIONI DAL GEMELLI

Francesco torna a casa e quei corvi in agguato

Fabio Marchese Ragona

Dopo trentotto giorni di assenza, Jorge Mario Bergoglio ha rimesso piede in Vaticano. «Lo stavamo aspettando a braccia aperte» è il primo commento del decano del Collegio Cardinalizio, il cardinale Giovanni Battista Re.

con Braghieri, Sartini e Sorbi alle pagine 4-5

AVEVA 21 ANNI

Insulti sui social per la transizione: tiktoker si suicida

Fucilieri a pagina 15

DOPO LA TIRATA DI CAPELLI DI PRODI

Anche Bertinotti straparla «Avrei colpito la Meloni»

Pasquale Napolitano e Stefano Zurlo

Tirate di capelli ai giornalisti, insulti, inviti alla violenza e lanci di oggetti: la sinistra perde ogni freno inibitorio su Ventotene. «Avrei lanciato un oggetto contundente contro Meloni», le parole di Fausto Bertinotti.

con Boezi e Borselli alle pagine 6-7

LE MOSSE DI PECHINO

Perché la Cina vuole infilarsi nell'asse Usa-Ue

di Nicola Latorre

a notizia secondo cui la Cina stia valutando la possibilità di partecipare con propri militari a una eventuale missione di pace in Ucraina merita molta attenzione. Certo, si tratta di voci raccolte da fonti diplomatiche, ripor-tate dal quotidiano Welt am Sonntag e spesso in situazioni simili le si fanno circolare per verificare quali reazioni provocano per poi valutare, a tempo debito, se confermarle ufficialmente o smentirle. In ogni caso si tratta di una indiscrezione» particolarmente significativa.

Qualora si realizzasse saremmo di fronte a un elemento di discontinuità nella strategia di politica estera della Cina pronta a rispondere a quella americana tesa a indebolire il sistema di alleanze cinesi a partire da quella con la Russia.

Fino ad oggi la posizio-ne cinese mentre formalmente è stata quella di tenersi a distanza (...)

segue a pagina 18

DECRETO DEL MIT

Salvini blocca la «sanatoria» degli autovelox

De Francesco a pagina 10

IL CRONISTA SCOMPARSO IL GIORNO DOPO IL PUGILE L'INCONTRO FOREMAN-HART

olin Hart se ne è andato a ottantanove anni, il giorno dopo George Foreman. Hart è stata la voce inglese della boxe, il più grande narratore di cronache per il *Sun* dove era entrato, dopo una esperienza all'*Herald*, nel 1969. Quel giorno aveva aiutato un operaio, così lui credeva, che stava spostando i mobili, il tipo dall'accento australiano era Rupert Murdoch. Hart era un fumatore maniacale, quando il tumore alla gola lo costrinse a smettere, prese a masticare i fiammiferi tenendo la sigaretta spenta. Un giorno antico si trovò di fronte a George Foreman, l'intervista ebbe un avvio burrascoso, Hart continuava a fumare e il campione gli disse di smet-terla, «Spegni quella sigaretta» ma Colin, senza cambiare espressione replicò, tra i vapori di tabacco: «Se me lo chiedi per favore, forse», a quel punto Foreman mostrò i pugni ma sul serio davvero. Diventarono amici, Hart era presente a bordo ring nella leggendaria sfida di Kinshasa tra Ali e Foreman, Rumble in the jungle. Scriveva e raccontava di sport, atletica e cronache aspre come il caso di Ben Johnson, era tifoso del West Ham essendo nato il 6 aprile del '35 in quell'area dell'East London ma mai si era occupa-to e scritto di football. Colin Hart resta nella storia della boxe a bordo ring, assieme ad un'altra leggen-da, Rino Tommasi, maestri di un'epoca fuggita.



La Procura vuole decidere pure sulla vendita di S. Siro

NUOVE REGOLE IN ARRIVO PER LA GIUSTIZIA

Scontro magistrati-governo sulle sanzioni per le toghe

TOMMASO MONTESANO a pagina 11



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

Lunedi 24 marzo 2025 | €1,50



telefona 06.684028 mmobildream

fondatore VITTORIO FELTRI

Anno LX - Numero 82

direttore responsabile MARIO SECHI

D.L. 353/2003 (core. Int. 27/02/2004, n. 40) art. 1, comma 1, DCBMbar

HANNO PERSO LA TESTA

Alla sinistra prudono le mani

Il caso Ventotene: dopo l'incredibile sfogo di Prodi contro una cronista (con cui neanche si scusa), ora Bertinotti spara su Meloni: «Le avrei tirato un oggetto in testa». E i compagni applaudono

Leditoriale

Il Professore sbotta. non si pente e la notizia sparisce

DANIELE CAPEZZONE

Abbiamo scherzato, nel senso che adesso vorrebbero farci credere che non sia successo niente. Ricapitoliamo. Un ex Presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha letteralmente messo le mani addosso a una giornalista che gli aveva semplicemente rivolto una domanda: forse strattonandola, secondo lei addirittura tirandole i capelli, certamente toccandola in modo inopportuno e sgraziato, dopo averla peraltro aggredita verbalmente.

Risultato? Per i giornali cosiddetti "maggiori", è come se l'episodio non fosse mai avvenuto. Su Stampa e Repubblica, i quotidiani del gruppo Gedi, ieri non c'era nemmeno una riga. Il lettore, anche dotandosi di una potente lente di ingrandimento o di un microscopio ad alta precisione, non avrebbe trovato nulla. Quanto al Corriere, tutto è stato sbrigativamente liquidato con un box a pagina 15: «Prodi e la lite con la giornalista. "Io strattonata". "No, non è vero"». Tutto qui, fine.

Ora, non occorre una fantasia sensazionale per immaginare cosa sarebbe successo a parti invertite, se cioè una giornalista fosse stata anche solo sfiorata da un uomo di centrodestra. L'avesse fatto un leghista, un esponente di Fdi o magari un forzista, (...)

ADRIANO TALENTI a pagina 2



Il rientro anticipato del Papa per smentire qufi e corvi

CATERINA MANIACI alle pagine 8-9

GLI USA: «IL PIANO EUROPEO? UNA POSA...»

Via al summit per l'Ucraina Trump: «Pace? Solo con me»

CARLO NICOLATO

«Solo io posso far finire la guerra» ha detto ieri Donald Trump vantando un buon rapporto con Putin e Zelensky. Ed effettivamente nessun altro ci sta provando, anzi l'Europa, o almeno parte di essa, crede molto poco alla sua iniziativa e prepara un equivoca forza di interposizione, la famosa "coalizione (...)

LE INTERVISTE DI LIBERO

Zaia e gli Alpini | Lollobrigida: «Avs infanga dei benefattori»



PIETRO SENALDI

Toccategli tutto, ma non gli Alpini. Non si può essere pre sidenti del Veneto per plebiscito senza avere una penna nera nel cuore, (...)

«Mondo migliore col cibo italiano»



MASSIMO SANVITO

Ministro Lollobrigida, un Villaggio dell'Agricoltura nel cuore di Roma. Cosa aspettarsi?

«Questo evento riporta (...)

I DELIRI DI VENTOTENE

Quando sul Manifesto Spinelli bocciò Spinelli

ANTONIO SOCCI a pagina 3

LA PIAZZATA A SPESE NOSTRE

Serra, Gualtieri e Totò I portoghesi di Roma

MARCO PATRICELLI a pagina 15



BLITZ CONTRO I RISTORANTI STELLATI L'ultimo delirio Verde: prezzi imposti a Cracco

Consigliamo allo chef Carlo Cracco di inserire un nuovo piatto nei suoi menù: zucche vuote.

Basta ispirarsi agli attivisti di Ultima (de)Generazione che ieri mattina sono entrati nel suo ristorante di Milano, in galleria Vittorio Emanuele, e hanno rovesciato in veranda (...)

seque a pagina 14





IN GERMANIA FINISCE 3-3

Italia fuori dalla Nations League Gli azzurri si svegliano tardi

Cirulli e Pieretti a pagina 24



SUCCESSO NEL LUNGO Il salto d'oro di Furlani Il romano trionfa ai Mondiali

Lo Russo a pagina 28



HAMILTON E LECLERC IN DIFFICOLTÀ

Flop Ferrari anche in Cina Troppo lenti e squalificati

Cicciarelli a pagina 29



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedi 24 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 82 - € 1,20*



Santi, Dionigi, Romolo, Alessandro, martiri

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it



Altro che Renzi Il vero Fonzie è Prodi

DI TOMMASO CERNO

Peggio della tirata di capel-li del professor Romano Prodi alla collega di Media-set Lavinia Orefici, visto che chi lo conosce sa che il profes-sore dall'aspetto mite le staffe le perde molto spesso, è il silenzio della sinistra. Quelli stierizio deita sinistra. Queito che ci spiegano la schuea, il femminismo, il politically correct fanno il Var sulla mano dell'ex premier per giudicare un fatto che è sotto gli occhi di tutti. Enrico Letta. al confino in Spagna a scrive-re il manifesto del suo prossimo ritorno, inventa perfino un hashtag pur di far parla-re di sè. Ma la verità è che Fonzie non è Matteo Renzi per il suo famoso chiodo, ma è la sinistra di Prodi, Schlein è la sinistra di Prodi, Schlein e Letta. Quella che non riesce a pronunciare la parola
«ho sbagliato». Bastavano
delle scuse, semplici scuse.
D'altra parte Prodi aveva
un buon motivo per essere
nervoso: il suo Pd ha dato di
matto e in pochi mesi Elly
Schlein l'ha schierato contro
l'America, contro Israele,
contro il riarmo. In pratica
ha fatto voltivila revorio delha fatto poltiglia proprio del-la lezione del professor Prodi. E invece zitti tutti. Imma-ginatevi se Ignazio La Russa, che però è un galantuo-mo, avesse fatto qualcosa di simile. Gualtieri avrebbe do-vuto pagare un'altra piaz-



SCHLEIN

col prof che vuole scipparle il Pd

PRODI

e chiama in aiuto l'hashtag di Letta

EMILIANO

del concorso alla mogli del consigliere Pd

SALA

e lui festeggia il Ramadan

difendono Prodi dall'accusa della giornalista Mediaset Il silenzio delle femministe e l'eterno ritorno di Letta che si inventa un hashtag

Quelli della doppia morale

L'INTERVENTO

«Quando ero sindaco Bilanci comunali sani»

DI FRANCESCO RUTELLI

a pagina 15

Adelai, Campigli, Albergotti, Paragone e Rosati

Il Tempo di Oshø

Trump e il piano Groenlandia Ci manda la moglie di Vance



II VICEMINISTRO SISTO

«Riforma della giustizia

Le carriere separate

prima dell'estate»

Sirignano a pagina 9

Russo a pagina 10

IL BOTTA E RISPOSTA SUGLI USA

Scintille Lega-Fi **Durigon** attacca Tajani tira dritto «Giudichi l'elettore»

Dopo la telefonata di Salvini a Vance basta-no poche parole del leghista Durigon: «Tajani do-vrebbe farsi aiutare sugli Usa» per far salire di nuovo la tensione nella mag-

Manni a pagina 7



ILTEMPO DIFESA

L'ad Ercolani: «Grandi benefici dalle nozze Leonardo-Rheimetall»

Alessandro Ercola-ni (ad di Rhein-metall Italia) spiega l'alleanza con Leonardo: «Il nostro Paese diventerà un centro d'eccellenza della Difesa europeas Arditti a pagina 12

BUSINESS SOLUTION

epompa.it



IL RIENTRO IN VATICANO

Bentornato Francesco Il Papa torna a casa e già devia la scorta a S. Maria Maggiore



Spuntoni a pagina 2

IL VESCOVO E LA GENTE

L'abbraccio della sua Roma fra clacson e folla in festa

Bruni a pagina 2

DI LUIGI BISIGNANI

Il Pastore che non si arrende e quel gregge in subbuglio

Fuga di gas Esplode palazzina adibita a b&b Grave un turista



Quartiere in tilt



MONTEVERDE

Di Santo a pagina 21



a pagina 30

EDICOLA DEGLI ARTISTI

Dado: «Oggi Leopardi farebbe trap»







Domani

VALLEVERDE

Lunedi 24 Marzo 2025 ANNO VI - NUMERO 82 EUR0 1.80 www.editorialedomani.it Prosteritatione Sped in A.P. Dt. 353/2003 conv.L. 46/200/ artf. customat. DCB Hilano



LA DESTRA E IL VOTO ANTICIPATO

Meloni, il futuro non è roseo Meglio pensare a un piano B

LORENZO CASTELLANI

iorgia Meloni sul piano interno sembra avere il pieno controllo della situazione L'opposizione è debole e divisa come poche altre volte nella storia della repubblica italiana mentre i suoi allerai sono tenuti a bada entro i limiti del fisiologico compromesso politico. Anche sul piano europeo Meloni è riuscita a gestire la situazione da un lato sfruttando la svolta a destra della Commissione europea e dall'altro giocando sulle divisioni inevitabili dei vari paesi sul riarmo e sul sostegno all'Ucraina. Tuttavia, lo scenario generale appare in rapido peggioramento se guardato da Palazzo Chigi. In primo luogo, per quanto ad oggi incerti, si profilano all'orizzonte i dazi di Trump che genereranno un rallentamento economico volto a colpire la manifattura europea di cui l'Italia è esponente di primo piano. Quando il rallentamento inizierà gli elettori se la prenderanno con chi è al governo.

a pagina 2

OLTRE LA POLEMICA SU VENTOTENE

Ci sono troppe (e diverse) idee d'Europa

SERGIO LABATE

onfesso di non essermi troppo scandalizzato di fronte alla denigrazione del Manifesto di Ventotene da parte di Giorgia Meloni. Superato il disgusto iniziale. I'ho trovata anzi molto utile, per più motivi. Alcuni sono interni allo stato dell'arte di un governo che ci sta portando sull'orlo di una recessione democratica senza precedenti. Il modo scomposto con cui Meloni ha trattato quelle pagine storiche ha rivelato con ancora più chiarezza ciò che vorrebbe dire (ma non può, per non cadere nel vilipendio) anche della nostra Costituzione. Non che questo la inibisca: purtroppo s'impegna benissimo a fare ciò che non può dire disprezzare la Costituzione tramite le sue riforme.

a pagina 10

GLI INCARICHI DEL CAPO DI GABINETTO DI MELONI NELL'ENTE, VIGILATO DAL MINISTERO DEL LAVORO

La doppia consulenza in Enasarco Conflitti d'interessi, Caputi da record

GLORIA RIVA a pagina 3



Caputi è il capo di gabinetto della premier Meloni e coordina alcune delle partite più strategiche del governo

IN TURCHIA LA TENSIONE NON SI RAFFREDDA: REPORTAGE DA ISTANBUL TRA I SOSTENITORI DI IMAMOGLU

Trump: «Solo io posso far finire la guerra»

Oggi a Riad gli Stati Uniti sono di nuovo al tavolo con la Russia. Il presidente spera nello stop entro Pasqua L'Ucraina nell'angolo, tra attacchi verbali dell'amministrazione americana e pioggia di missili dalla Russia

DE BENEDETTI E LERNER a pagina 6 e 7

Ieri pomeriggio i delegati ucraini sono arrivati in Arabia Saudita per discutere con gli Stati Uniti, che oggi separatamente negoziano con la Russia. E se si dovesse dire con quali presupposti parte il round di trattative dal versante ucraino, la risposta sarebbe: sotto schiaffo. Un colpo a Kiev, anzi almeno due — le parole dell'inviato

trumpiano e la pioggia di droni russi alla vigilia delle trattative — e un colpo pure agli europei, che oltre a non figurare ai tavoli ufficiali vengono pubblicamente sbeffeggiati: gli Usa derubricano i piani di peacekeping, a cominciare dal coordinamento svolto dal conciliante Keir Starmer, come tentativi di «darsi un tono».



Trump e Putin sono concordi nel forzare la mano a Zelensky e chiudere la guerra non offrendo la pace glusta che Klev chiede da tempo

FATTI

Adesso la Lega prende di mira Tajani Schlein: «Non stanno più in piedi»

ANALIS

Se non vuole ritrovarli su OnlyFans Valditara paghi di più gli insegnanti

107

Chiedimi se sono (in)felice Essere adolescenti sui social

ANNA FERRI a nagina 15

Il Sole 40RR del lunedì



Il tema di oggi Così il restyling del congedo parentale: le indennità fissate per il 2025

L'esperto risponde

Indennità stabilita all'80% fino al terzo mese, poi passa al 30% fino a sei mesi. Lacqua e Rota Porta nel fascicolo all'interno

VALLEVERDE

AADE IN EUROPE

Panorama

UNIVERSITÀ

Medicina, primo semestre libero e senza obbligo di frequenza

La riforma con l'addio al test d'ingresso di medicina corre a passi rapidi verso il traguardo. Dopo la pubblicazione in Gazzetta della legge delega, la settimana scorsa, è in arrivo il decreto legislativo di attua-zione, atteso al prossimo Cdm (probabilmente lunedì 31). Tra le novità spicca il fatto

che il primo semestre libero sarà senza obbligo di frequenza, Eugenio Bruno —a pag. 10

CODICE ROSSO

Violenza di genere, verso più tutele per le vittime

Le disposizioni contenute nel disegno di legge del Governo per contrastare la violenza contro le donne rafforzano la posizione delle vittime. Rica-dute pratiche incerte per il nuovo reato di femminicidio. Camera, Finizio e Maglione

LE RIFORME

Il populismo alla Musk non serve a cambiare la Pa

Francesco Verbaro - a pag. 25

ESAMI DI ABILITAZIONE

Commercialisti promossi e bocciati Ecco la mappa

Cento per cento di commercialisti abilitati dal 2019 al 2023: è il record della Federico II di Napoli. Bene anche La Sapienza e Catania, male Foggia. La mappa di promossi e bocciati. Micardi e Uva —a pag. 13

Real Estate 24

Logistica, canoni e rendimenti: test a cinque anni

Laura Cavestri —a pag. 14

Marketing 24

Sala (Mfe): «Sfida europea sulla pubblicità»

Andrea Biondi - a pag. 16

ABBONATIAL SOLE 24 ORE pri le offerte le 24 ore.com/abb















Terzo settore

Onlus alla svolta: in prima linea sanità e assistenza

Domanda di iscrizione al Registro entro il 31 marzo 2026. La scelta riguarda 17mila enti per il 55% attivi nel welfare. I nodi Iva e Irap

Valentina Melis -aliepaginea-3

€ 2* in Italia

Lunedi 24 Marzo 2025 Anno 161°, Numero 82

UN CAMBIAMENTO DA GESTIRE CON CAUTELA

SANITARIA IN TESTA 3.287 1.075 812 435 262 649 607

di Gabriele Sepio - a pagina 3

Più dati al Fisco con la crescita dei Pos

Pagamenti

Attivi 3,5 milioni di terminali Dal 2026 collegamento con i registratori di cassa

Nel 2021 in Italia erano attivi 2,7 milioni di Pos. Tre anni dopo – a fi-ne 2024, – siamo arrivati a 3,5 mi-lioni. Anche i pagamenti cashless totali sono cresciuti: da 332 a 48s miliardi di euro, di cui 357 miliardi eseguiti proprio sui terminali per

cettare le carte (fisiche o virtua li). In un triennio, insomma, i Pos sono aumentati del 30% e le tran-sazioni senza contante del 45 per cento. Una crescita che offre al Fi-sco una miniera di dati sui pagamenti pronti da analizzare in chia-ve antievasione. A gennaio 2026 scatterà poi l'obbligo di collegare i Pos al registratori di cassa, così da fare emergere in modo puntuale l'eventuale incoerenza tra incassi cushless e scontrini emessi. In attesa delle regole tecniche, il mercato dei Pos comincia già a muoversi. Aquaro, Dell'Oste, Mastromatteo

e Santacroce -- a pagina 5

Bonus affitto: autodichiarazione su reddito 2024 e residenza

Lacqua e Rota Porta —a pag. 22

CONTENZIOSO

Conciliazione. in cassa 1,1 miliardi Spinta agli accordi in Cassazione

Nell'ultimo triennio, un qui dei 4,8 miliardi di euro di debiti tributati contestati è stato conciliato. La fetta vale 1,1 miliardi: soldi incassati dallo Stato prima della sentenza del merito e aggirando l'incognita dell'esecuzione, con le Agenzie che recuperano solo l'8,5% dei crediti. Meno risorse, ma subito e certe, è la formula che amplia la conciliazione in

IL QUARTO BANDO PNRR

Asili nido all'ultimo sprint: corsa a 55mila posti per 1.836 Comuni



Corsa contro il tempo per il piano asili nido del Pnrr. Il ministero dell'istruzione ha appena emanato il quarto bando che vale 55mila posti in oltre 1.836 Comuni. Domande entro il 3 aprile. Bruno e Finizio — a pag

Concordato. le regole corrette in corsa generano ingiustizie

Giorgio Gavelli - a pag. 17

PROFESSIONISTI

Leasing, locazione o acquisto: tre vie per gestire i locali dello studio



Acquistiamo le tue Monete d'Oro



Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi.

Ambrosiano VIA DEL BOLLO 7 - MILANO PP. +58 547 278 4040 TEL. +39 02 495 19 280

ADVEST TAX LEGAL

CORPORATE



Anno 34-nº 70-€3,00 - ChF, 4,50 - year MAP and 12 beginner - December Lunedi 24 Marzo 2025

ADVEST

TAX LEGAL CORPORATE



a pag. 13

IO Lavoro

Congedi, alla cura dei figli pensa sempre la mamma

da pag. 41

Recupero crediti più gentile

Non si sparla del debitore con i terzi, non lo si molesta con spamming di e-mail e di messaggi whatsapp. Ci sono limiti al numero di telefonate e visite domiciliari

Recupero crediti in linea con la privacy e con il fair play: non si sparla del debitore con i terzi, non lo si molesta con spanming di e-mail e di messaggi whatsapp e ci sono limiti al numero di telefonate e visite domiciliari, con relative fasce orarie, per rintracciare chi è in mora con i pagamenti. Sono alcune regole dettate dal "codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito", elaborato in attuazione dall'art. 27-bis del Codice del consumo e presentato dal Forum Uni-rec-Consumatori.

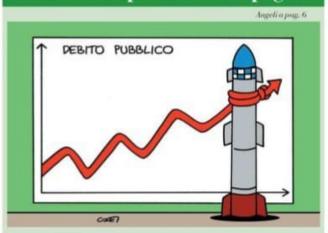
Ciccia Messina a pag. ↓

Affari

Pubblicità, l'autodisciplina fa diminuire il contenzioso

da pag. 29

Superbonus perduto? L'impresa che non si presenta non paga



Ok alla privacy, ma non talebana

MARINO LONGONI

Tel diritto romano classico, e nella maggior parte delle società precristiane, il debitore che non saldava i suoi debiti poteva diventare schiavo del suo creditore, lui e la sua famiglia, fino a estinzione del debito, cioè in pratica per sempre. Se ne è fatta molta di strada, da allora, dal punto di vista della tutela della dignità del debitore. L'ultimo passo di questo percorso di civiltà è costituito, in Italia, dal Codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito, predisposto dalle più importanti realtà operative nel settore e dalle associazioni di tutela dei consumatori, in attuazione di una specifica norma di legge contenuta nel Codice del consumo.

dice del consumo.

Il punto centrale di questo codice etico è probabilmente la tutela della privacy del debitore. Ed il profilo originale di questa garanzia è che non si tratta di una tutela

— continua a pag. 6 —



DOPO 13 ACQUISTI E 234 MILIONI SPESI

LA JUVE AZZERA MOTTA

e A CAPO

Il ribaltone in estate aprirà le porte a Conte (il sogno), Mancini o Pioli Oggi il primo allenamento del croato



Riecco Thuram-Lautaro Ma Inzaghi con l'Udinese sarà senza tre big

di CONTICELLO 22

Thuram e Lautaro sono tornati ad Appiano



L'oro di <mark>Furlani</mark> un salto sul mondo

BUONGIOVANNI 40-41 Mattia Furlani trionfa a Nanchino



Ferrari irregolari È cartellino rosso



FERRONATO, FILISETTI, SALVINI, TONINELLI DA 42 A 47 Commento di PERNA 39 Leclere deluso



INGAGGIO DA MEZZO MILIONE E OBIETTIVO CHAMPIONS: OGGI GIÀ ALLENA



L'anno sotto zero

di Ivan Zazzaroni

Ø11

Clausola a favore del club anche in caso di quarto posto Il croato guiderà i bianconeri al Mondiale negli Stati Uniti Ieri sera l'arrivo alla Continassa Sabato l'esordio contro il Genoa Dusan a segno con la Serbia

Giudice Losapio e Rindon





Spunta l'idea **Fabregas** ma ha le quote del Como

Giola 0 16



I Friedkin chiamano Gasp: è il preferito

lannarelli e Maida 014-15



Mandarini e Tarantino @ 18-1





Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo









doppia squalifica

di un altro mondo

